NATURA, CLIMATE CHANGE E INQUINAMENTO

14 settembre 2021

FATTI INTERESSANTI



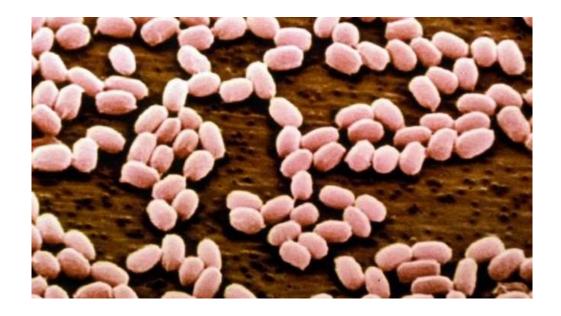
I ghiacci si sciolgono e liberano virus e batteri che potremmo non saper combattere



Vaiolo, antrace, persino (anche se improbabile) peste bubbonica, oltre che un numero non precisato di malattie a noi sconosciute perché scomparse dai tempi delle glaciazioni: tutto conservato nel gigantesco frigorifero costituito dal permafrost, la terra ghiacciata di Alaska e Siberia. Un frigorifero che il riscaldamento globale sta riaprendo, lasciando liberi tutti i batteri (ancora vivi) che lo abitano (15 maggio 2017)

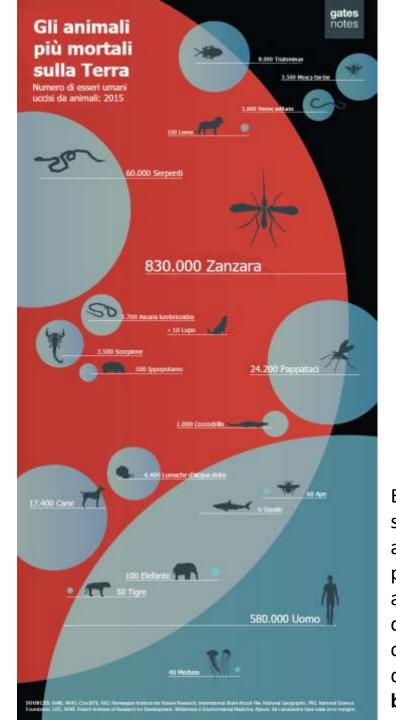


Russia anthrax outbreak affects dozens in north Siberia



8 people are confirmed as infected with anthrax, a rare but deadly bacterial disease. It is believed to have spread from reindeer. More than 2,300 reindeer have died in the outbreak, in the Yamalo-Nenets region of Siberia. Reindeer-herding families have been moved out. A heatwave has fuelled the disease. Temperatures in the danger zone - now under quarantine - have soared to 35C.

Officials believe that the heat melted permafrost and exposed an infected reindeer carcass in the Siberian tundra, AFP news agency reports. The last outbreak in the region was in 1941 (12 febbraio 2016)



Ebbene sì, le zanzare — i fastidiosi insetti che succhiano sangue e trasmettono virus da persona a persona — sono responsabili della maggior parte dei decessi collegabili ad animali (830.000 all'anno per l'esattezza). Gli esseri umani seguono con 580.000 morti all'anno, seguiti dai **serpenti** con 60.000, mentre gli squali rivendicano solo sei decessi all'anno (grafico del 2016 pubblicato **sul blog di Bill Gates**)

Top 10 New Species of 2017

www.esf.edu/top10

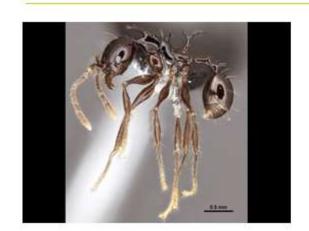




http://www.esf.edu/species/

laLettura

Scoperte in un anno 18 mila specie Alcune hanno forme da fantascienza





Spider: Magical 'Harry Potter' hat gets 8-legged namesake (ESF Top 10 New Species of 2017)





Orchid: The devil's in the details (ESF Top 10 New Species of 2017)



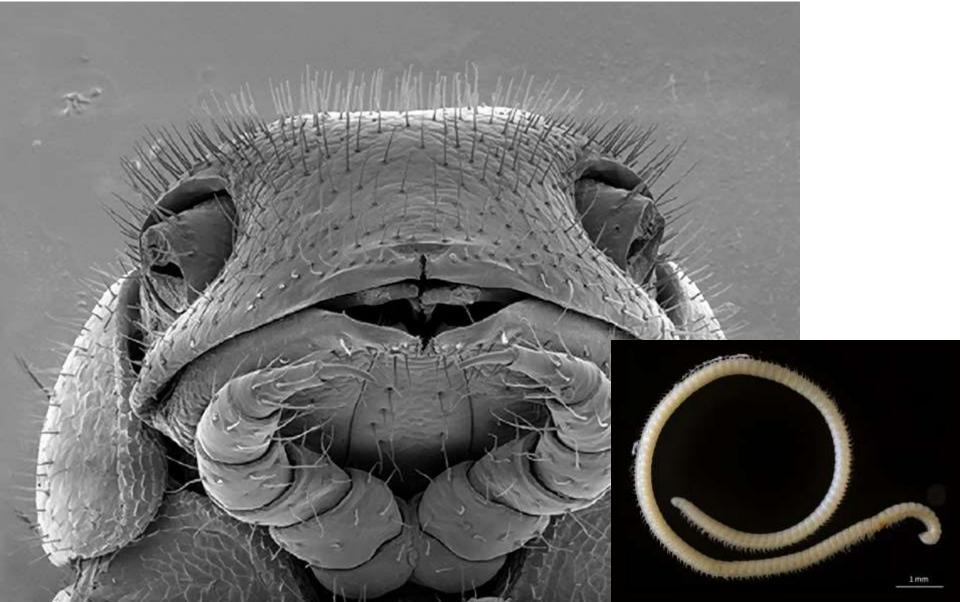




Trovata in Malesia la "lanterna delle fate« (Thismia neptunis), la pianta descritta da un italiano 150 anni fa

Millipede: A leg up on the competition (ESF Top 10 New Species of 2017)



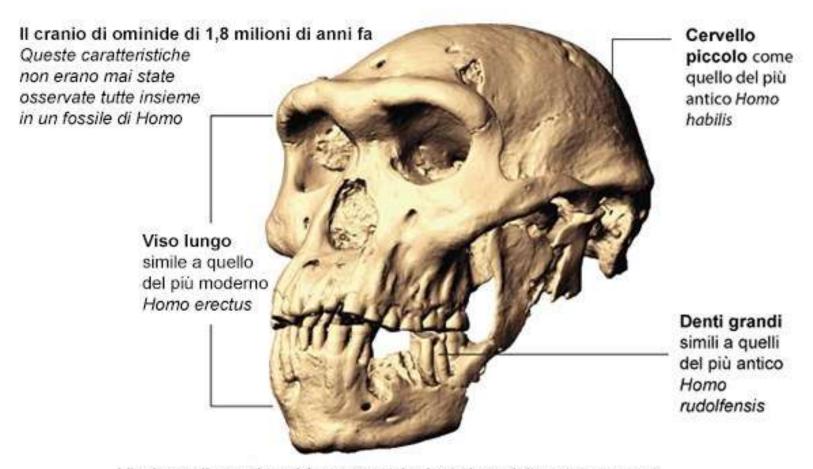




Gentile Andrea Bruno Granelli,

Grazie di avere rinnovato l'iscrizione al WWF: insieme costruiamo un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura.





L'insieme di questi tratti fa pensare che i primi uomini appartenessero a un'unica specie che aveva caratteristiche facciali e craniali molto varie

IMMAGINE DEL CRANIO PER GENTILE CONCESSIONE M. PONCE DE LEÓN E CH. ZOLLIKOFER, UNIVERSITÀ DI ZURIGO, SVIZZERA ILLUSTRAZIONE: NGM: FONTE: SCIENCE

Il cranio di ominide ritrovato a ottobre 2013 a Dmanisi in Georgia (Russia) presenta caratteristiche finora attribuite a specie diverse. Fotografia per gentile concessione Museo Nazionale Georgiano



Il cranio di ominide ritrovato a ottobre 2013 a Dmanisi in Georgia (Russia) presenta caratteristiche finora attribuite a specie diverse. Fotografia per gentile concessione Museo Nazionale Georgiano



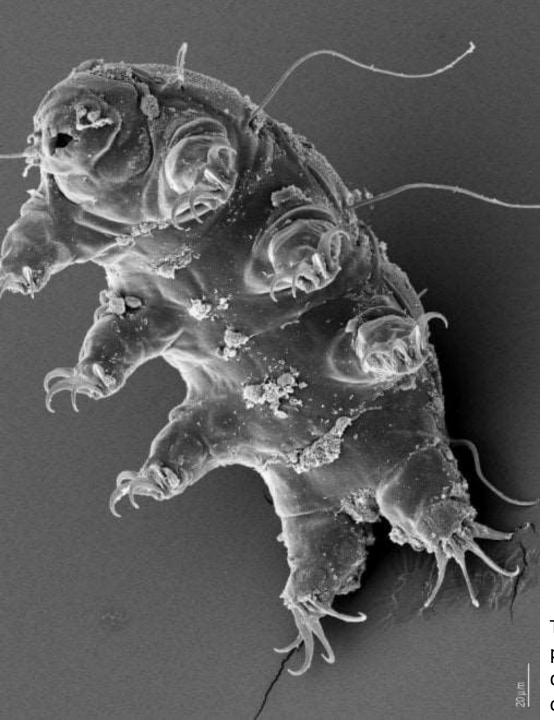
Fossile di Belemnotheutis – peridio Giurassico (Oxford Clay)



Tardigrado: è un *phylum* di invertebrati protostomi celomati che comprende poco più di un migliaio di specie animali finora classificate



Tardigrado: è un *phylum* di invertebrati protostomi celomati che comprende poco più di un migliaio di specie animali finora classificate



Tardigrado: è un *phylum* di invertebrati protostomi celomati che comprende poco più di un migliaio di specie animali finora classificate



GRADING COUNTRIES COMMITMENTS TO FIGHTING ILLEGAL TRADE OF ELEPHANT IVORY, RHINO HORN AND TIGER PARTS

Scores were based on country compliance during the period between June 2010-June 2012

Some progress in key aspects of compliance and enforcement Failing on key aspects of compliance or enforcement

Falling on key sepects of compliance and enforcement

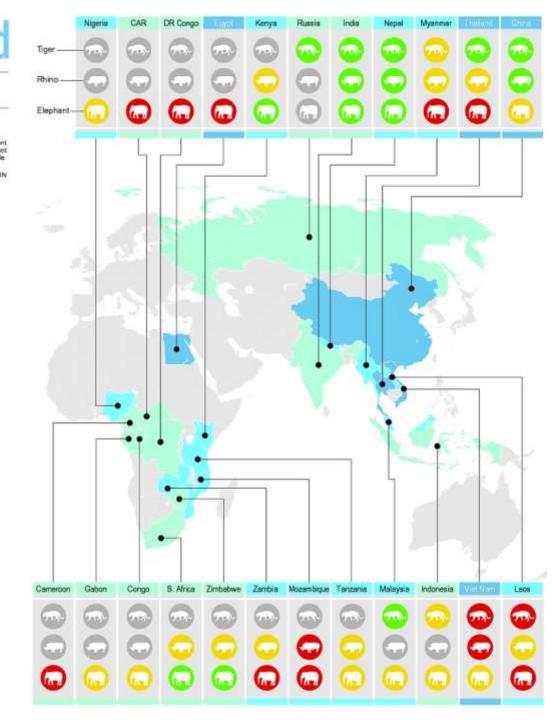
Insufficient date or not applicable

TRADE PARTICIPATION:

PRIMARILY ORIGIN

TRANSIT AND ORIGIN

PRIMARILY DESTINATION







COS'E' L'ORA DELLA TERRA

LA TUA CENA DI EH

EVENTI IN ITALIA

PARTNERS

GALLERY

DONA ORA





WWF: EARTH HOUR, DECIMA EDIZIONE BATTE TUTTI I RECORD

DA OLTRE 1,23 MILIONI DI PERSONE UN GESTO PER 'ACCENDERE IL CAMBIAMENTO" BOOM DI CONDIVISIONI SOCIAL: OLTRE 18,7 MILIONI

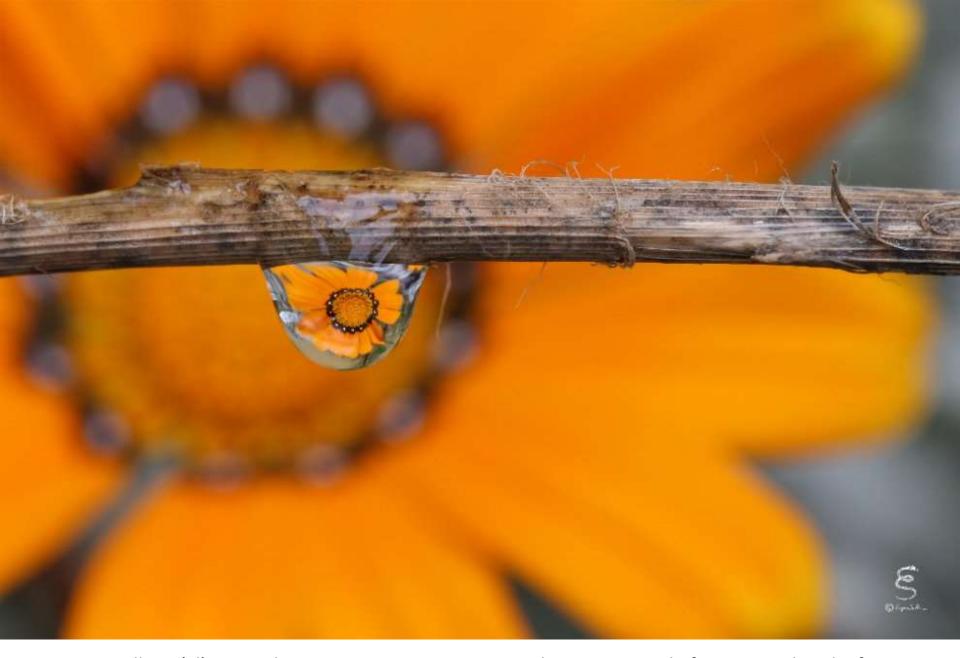
Oltre 2 miliardi e mezzo di visualizzazioni degli hashtag dedicati

Spegnimenti di 400 luoghi simbolo mondiali, dalla Torre Eiffel all'Empire State Building compresa la Stazione Spaziale Internazionale
178 paesi e territori coinvolti, oltre 6.600 eventi speciali
In Italia 400 monumenti tra torri, ponti e facciate di palazzi storici
A Roma spenta per un'ora Fontana di Trevi con Piero Angela:
anche Basilica di San Pietro, Colosseo e palazzi istituzionali

Lo slogan: Spegniamo le luci per accendere il cambiamento

#oradellaterra

Il sito dell'evento: oradellaterra.org



Eugenio Sollima è l'autore di queste suggestive immagini che raccontano le forme e i colori dei fiori visti attraverso le gocce d'acqua (foto di Eugenio Sollima/Avventure fotografiche/F3Press)

La <u>domesticazione</u> è lo stato in cui si trovano gli animali e le piante, quando le condizioni di alimentazione e riproduzione sono regolate dall'uomo. Nella d. gli effetti della selezione naturale sono regolati e le razze nuove che compaiono non si incrociano a caso fra loro o con le forme selvatiche, ma vengono moltiplicate oppure no a seconda dei criteri dell'allevatore.

In particolare si dicono <u>domestiche</u> quelle specie di animali che, vivendo permanentemente con l'uomo, gli forniscono lavoro e prodotti utili e sono dall'uomo stesso protette e sottratte alle vicissitudini della lotta per l'esistenza.

Alla <u>riproduzione controllata</u> di specie vegetali e animali l'uomo si dedicò a partire dalla fine del Paleolitico e gli inizi del Neolitico (9000-7000 a.C.), segnando la transizione dall'economia di sussistenza di cacciatore-raccoglitore a produttore di cibo attraverso le prime pratiche agricole e l'allevamento di animali.

La domesticazione ha comportato la selezione artificiale di specie vegetali e animali al fine di esaltarne le qualità sfruttabili non solo a scopi alimentari ma anche, nel caso degli animali, per l'abbigliamento, le suppellettili, il trasporto.



"È un giorno triste al Billabong Sanctuary. Abbiamo detto addio a un amico molto speciale". Con queste parole il bioparco australiano annuncia su Facebook la morte di Tonka, noto sui social di tutto il mondo come il "vombato triste". La storia di Tonka era diventata virale l'estate scorsa quando il Billabong diffuse le foto del vombato insieme al suo inseparabile orsacchiotto di peluche. Il piccolo era arrivato nel rifugio australiano nel 2009, dopo che la madre era rimasta uccisa in un incidente d'auto. Malgrado l'affetto e le cure degli operatori del parco, l'animale soffriva di una profonda depressione, alleviata solo dalla compagnia del giocattolo di pezza da cui non si staccava mai (19 giugno 2016)



Tonka - il vombato triste - e il suo peluche



23 dicembre 2014

I giudici sull'orango: «Sandra ha diritto ad essere libera»

di Redazione online



Nel 2011 in Indonesia <u>un giovane macaco si</u> <u>scattò un</u> selfie utilizzando la macchina sottratta al fotografo David Slater.

Peta (People for the Ethical Treatment of Animals) presentò una denuncia formale presso il tribunale di San Francisco: "La foto l'ha fatta il macaco e i diritti di quello scatto sono del macaco".

Il giudice William Orrick, del distretto federale di San Francisco, ha però confermato come la scimmia non può essere titolare della paternità dello scatto, poiché non può essere considerata un soggetto giuridico. I diritti relativi al selfie, di conseguenza, restano di David Slater.



Schiavitù, guerre e attacchi chimici. Quanto sono razziste le formiche (la Lettura, 12 giugno 2016): Le formiche schiaviste – almeno 50 specie – rapiscono le loro «cugine» per asservirle. Le formiche guerriere non sanno lavorare e conducono continue incursioni per procurarsi manodopera. Alle volte immagazzinano le pupe di altre specie di formica come cibo. Artista Rafael Gomezbarros



Ha 3,7 miliardi di anni e la sua scoperta fa slittare di oltre 200 milioni di anni la prova dell'esistenza di forme di vita sulla Terra. Allen Nutman dell'università di Wollongong, Australia, ha individuato quello che sembra essere il fossile più antico ad oggi conosciuto. Nutman lo ha rivelato attraverso uno studio pubblicato sulla rivista "Nature", dove ha spiegato che il fossile arriva da Isua, una piccola regione della Groenlandia nota agli addetti ai lavori per essere la più antica porzione di crosta terreste del pianeta. Tra queste rocce i ricercatori hanno individuato segni dell'esistenza di forme di vita elementare: si tratterebbe di una stromatolite, struttura formata da sedimenti prodotti da micro-organismi e incastonata all'interno di una roccia modellata da alte temperature e pressioni.



La rivolta degli scimpanzè, raro caso di omicidio e cannibalismo fra primati: un tirannicidio così cruento da sembrare la scena di un film di mafia. Ma qui non si tratta né di cinema né di umani, bensì di una storia di potere, gelosia e gerarchie del mondo animale. In un rarissimo caso, solo nove quelli documentati finora, un gruppo di scimpanzé del sud ovest del Senegal ha prima attaccato, poi ucciso, infierito e infine mangiato, quello che una volta era il loro re, il maschio alfa del gruppo. Difficilmente questi attacchi avvengono fra membri della stessa "famiglia". Si tratta di un episodio poco comune e fra i primi in cui vengono documentati successivi casi di cannibalismo.

La scena è stata filmata (quando lo scimpanzé era ormai già morto) nel 2013 da un gruppo di ricercatori che opera nella zona di Fongoli, zona a sud ovest del Senegal dove vivono alcune comunità di scimpanzé dell'Africa occidentale. I documenti sono stati resi pubblici soltanto quest'anno e pubblicati

sull'International Journal of Primatology (la Repubblica, 22 febbraio 2017)



Il fotografo veneziano Maurizio Torresan ha immortalato il momento in cui un gabbiano si è avventato sul panino di una turista sudamericana in piazza San Marco (30 marzo 2018)

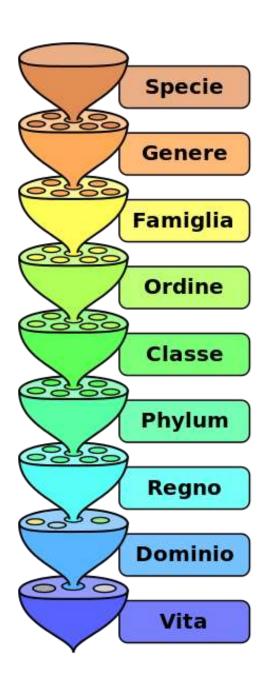


La collina Miharashi – nell'Hitachi Seaside Park - da fine aprile a metà maggio è visitata fa migliaia di turisti che visitano lo spettacolo della fioritura della nemophila blu



La collina Miharashi – nell'Hitachi Seaside Park - da fine aprile a metà maggio è visitata fa migliaia di turisti che visitano lo spettacolo della fioritura della nemophila blu

TASSONOMIA DEGLI ANIMALI



I suffissi

Taxon	Piante	Alghe	Funghi	Animali
Divisione/Phylum	-phyta	-phyta	-mycota	
Sottodivisione/Subphylum	-phytina	-phytina	-mycotina	
Classe	-opsida	-phyceae	-mycetes	
Sottoclasse	-idae	-phycidae	-mycetidae	
Ordine	-ales	-ales	-ales	
Sottordine	-ineae	-ineae	-ineae	
Superfamiglia	-acea	-acea	-acea	-oidea
Famiglia	-aceae	-aceae	-aceae	-idae
Sottofamiglia	-oideae	-oideae	-oideae	-inae
Tribù	-eae	-eae	-eae	-ini
Sottotribù	-inae	-inae	-inae	-ina

La suddivisione tassonomica in vigore è quella proposta nel 1990 da Carl Woese

- Phylum Chordata (Cordati)^[27]
 - Subphylum Urochordata (Urocordati o Tunicati)
 - Subphylum Cephalochordata (Cefalocordati)
 - Subphylum Vertebrata (Vertebrati)
 - Infraphylum Agnatha (Agnati o Pesci senza mascelle)
 - Cephalaspida (Cefalaspidi)
 - Heterostraci (Eterostraci)
 - Anaspida (Anaspidi) †
 - Infraphylum Gnathostomata (Gnatostomi)
 - Chondrichthyes (Condroitti o Pesci cartilaginei)
 - Osteichthyes (Osteitti o Pesci ossei)
 - Amphibia (Anfibi)
 - Reptilia (Rettili)
 - Aves (Uccelli)
 - Mammalia (Mammiferi)

Classe Mammalia

- Sottoclasse Prototheria (mammiferi che depongono uova: monotremi)
- Sottoclasse Theria (mammiferi che partoriscono piccoli vivi)
 - Infraclasse Metatheria (marsupiali)
 - Infraclasse Eutheria (placentati)

Ordine Artiodactyla - Artiodattili [modifica | modifica wikitesto]

- Sottordine Suiformes Suiformi
 - Famiglia Suidae Suidi (5 generi, 19 specie)
 - Famiglia Hippopotamidae Ippopotamidi (2 generi, 2 specie)
 - Famiglia Tayassuidae Taiassuidi (2 generi, 3 specie)
- Sottordine Tylopoda Tilopodi
 - Famiglia Camelidae Camelidi (3 generi, 6 specie)
- Sottordine Ruminantia Ruminanti
 - Famiglia Antilocapridae Antilocapridi (1 genere, 1 specie)
 - Famiglia Tragulidae Tragulidi (3 generi, 4 specie)
 - Famiglia Moschidae Moschidi (1 genere, 4 specie)
 - Famiglia Cervidae Cervidi (19 generi, 51 specie)
 - Famiglia Giraffidae Giraffidi (2 generi, 2 specie)
 - Famiglia Bovidae Bovidi (50 generi, 143 specie)

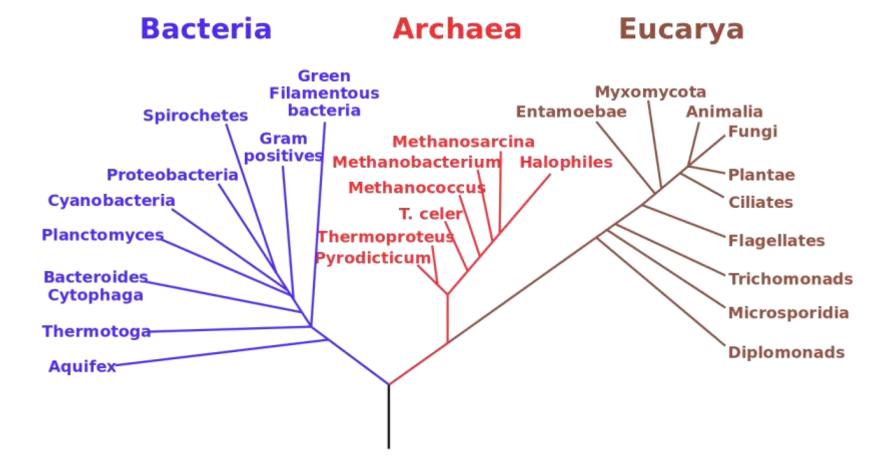
Ordine Perissodactyla - Perissodattili [modifica | modifica wikitesto]

- Famiglia Equidae Equidi (1 genere, 8 specie)
- Famiglia Tapiridae Tapiridi (1 genere, 4 specie)
- Famiglia Rhinocerotidae Rinocerotidi (4 generi, 5 specie)

Ordine Carnivora - Carnivori [modifica | modifica wikitesto]

- Sottordine Feliformia Feliformi
 - Famiglia Felidae Felidi (14 generi, 40 specie)
 - Famiglia Viverridae Viverridi (15 generi, 35 specie)
 - Famiglia Nandiniidae Nandiniidi (1 genere, 1 specie)
 - Superfamiglia Herpestoidea Erpestoidi
 - Famiglia Hyaenidae Ienidi (3 generi, 4 specie)
 - Famiglia Eupleridae Eupleridi (7 generi, 8 specie)
 - Famiglia Herpestidae Erpestidi (14 generi, 33 specie)
- Sottordine Caniformia Caniformi
 - Famiglia Canidae Canidi (13 generi, 35 specie)
 - Famiglia Ursidae Ursidi (5 generi, 8 specie)
 - Superfamiglia Musteloidea Musteloidi
 - Famiglia Procyonidae Procionidi (6 generi, 14 specie)
 - Famiglia Ailuridae Ailuridi (1 genere, 1 specie)
 - Famiglia Mustelidae Mustelidi (22 generi, 59 specie)
 - Famiglia Mephitidae Mefitidi (4 generi, 13 specie)
 - Superfamiglia Pinnipedia Pinnipedi
 - Famiglia Phocidae Focidi (13 generi, 19 specie)
 - Famiglia Odobenidae Odobenidi (1 genere, 1 specie)
 - Famiglia Otariidae Otariidi (7 generi, 16 specie)

Phylogenetic Tree of Life



Uomo (Homo sapiens)

Dominio Eukaryota

Regno Animalia

Phylum Chordata

Subphylum Vertebrata

Superclasse Tetrapoda

Classe Mammalia

Sottoclasse Placentati

Infraclasse Eutheria

Ordine Primates

Sottordine Haplorrhini

Superfamiglia Hominoidea

Famiglia Hominidae

Genere Homo

Specie H. sapiens

Moscerino della frutta

Dominio Eukaryota

Regno Animalia

Phylum Arthropoda

Classe Insecta

Ordine Diptera

Famiglia Drosophilidae

Genere Drosophila

Specie D. melanogaster

Magnolia virginiana

Dominio Eukaryota

Regno Plantae

Divisione Magnoliophyta

Classe Magnoliopsida

Ordine Magnoliales

Famiglia Magnoliaceae

Genere Magnolia

Specie M. virginiana

Riportando quanto svolto nella voce regno biologico, in maniera asistematica sono riconosciuti, e non globalmente, ma a seconda degli schemi classificativi adottati, fino a sette/otto diversi regni/domini/superdomini, o meglio taxa fondamentali, più o meno condivisi dai diversi autori in quanto ad altezza nella scala tassonomica:

- 1. Archaea, procarioti con caratteristiche biochimiche uniche, definiti da Carl Woese nel 1977;
- 2. Bacteria, batteri (o solo eubatteri, in senso stretto, ovvero privati degli archaea), procarioti;
- Protista, protisti, o protozoi in senso stretto, costituito dagli eucarioti unicellulari o pluricellulari, privi di differenziamento in tessuti, ed esclusi i Funghi;
- 4. Chromista, ora Chromalveolata; eucarioti unicellulari o pluricellulari per la maggior parte fotosintetici, con caratteristiche citologiche proprie, definiti da Thomas Cavalier-Smith nel 1981 (controversa l'attribuzione di regno al gruppo che pare essere polifiletico).
- 5. Fungi, funghi, eucarioti, eterotrofi, unicellulari o pluricellulari, individuati da alcune particolarità strutturali e metaboliche;
- Plantae, piante, costituito dagli organismi autotrofi, con differenziamento cellulare e per alcuni studiosi anche senza tale differenziamento;
- 7. Animalia, animali, costituito dagli organismi eterotrofi con differenziamento cellulare.
- 8. Acytota, oltre ai precedenti, quello comprendente i Virus è riconosciuto in biologia con valore controverso in quanto non appartenente al superdominio dei biota, come un ottavo regno, che comprenderebbe tutti gli organismi privi di struttura cellulare ma biochimicamente e quindi riproduttivamente completamente dipendenti da un organismo ospite.

Gli **animali** (**Animalia**) o **metazoi** (**Metazoa**), sono un regno del dominio degli eucarioti. Comprendono circa 1.800.000 specie di organismi classificati, presenti sulla Terra dal periodo ediacarano (fra i 635 e i 542 milioni di anni fa).

Sono inclusi nel regno animale tutti gli eucarioti con differenziamento cellulare, eterotrofi e mobili durante almeno uno stadio della loro vita.

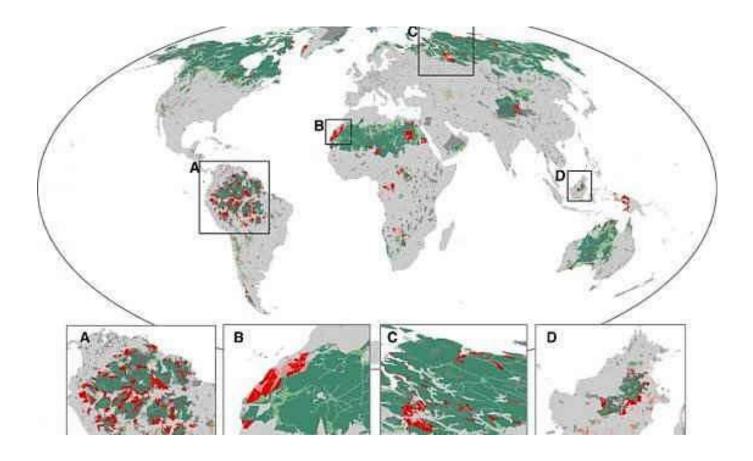
Sono estesi per livello di complessità dai placozoi all'uomo. Il numero di specie via via scoperte è in costante crescita, e alcune stime portano fino a 40 volte superiore la numerosità reale.

Il regno animale raggruppa i propri appartenenti in categorie tassonomiche definite dal sistema di classificazione scientifica.

Il *phylum* più numeroso è quello degli **Artropodi** che conta circa 1.500.000 specie note, di cui 900 000 appartenenti alla classe degli Insetti.

La disciplina biologica che studia gli animali viene detta zoologia.

Mappa della wilderness – le terre ancora «selvagge»



In 25 anni via un decimo della natura selvaggia.... di questo passo nel 2100 sarà scomparsa. Oggi rimangono solo il 23% delle terre emerse (Unidel Queensland, set 2016)

PAESAGGI PARTICOLARI



A causa delle elevate temperature estive, un immenso buco è comparso sul ghiacciaio di Ferpecle, nella val di Herens, sulle Alpi svizzere a poca distanza dal confine con la Valle d'Aosta (9 set 2015)







La «porta dell'inferno» in Turkmenistan (100 meraviglie nel mondo da <u>Architecture & Design</u>, settembre 2015)



Le piscine termali nel Parco Nazionale di Yellowstone (100 meraviglie nel mondo da <u>Architecture</u> <u>& Design</u>, settembre 2015)



Eruzione del vulcano Cordón Caulle, nel Puyehue National Park del Cile (gennaio 2014); fotografo Francisco Negroni



Eruzione del vulcano Cordón Caulle, nel Puyehue National Park del Cile (gennaio 2014); fotografo Francisco Negroni



Eruzione del vulcano Cordón Caulle, nel Puyehue National Park del Cile (gennaio 2014); fotografo Francisco Negroni



Eruzione del vulcano Cordón Caulle, nel Puyehue National Park del Cile (gennaio 2014); fotografo Francisco Negroni



Eruzione del vulcano Cordón Caulle, nel Puyehue National Park del Cile (gennaio 2014); fotografo Francisco Negroni



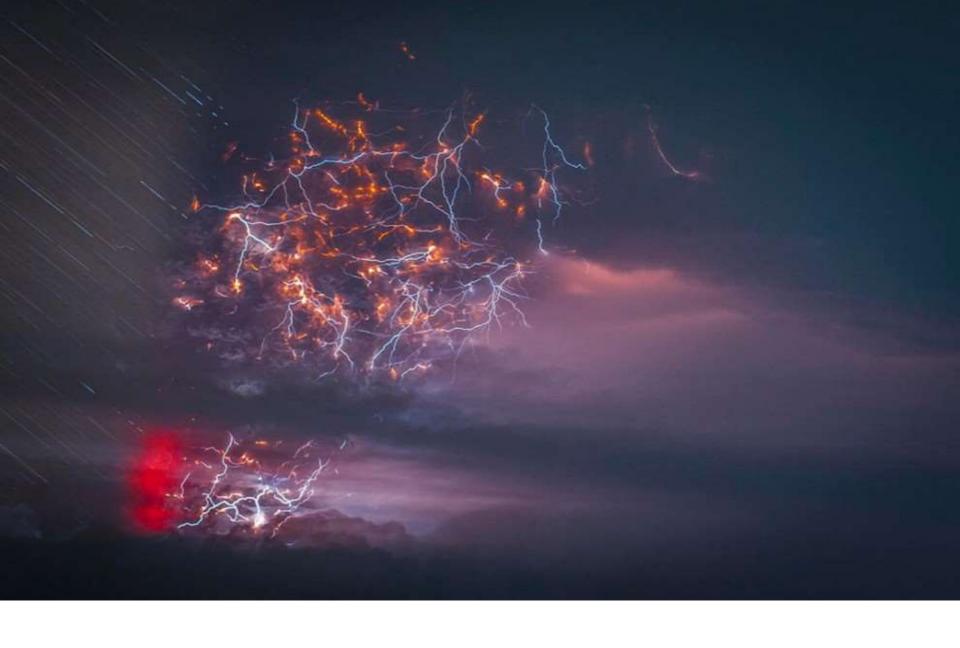
Eruzione del vulcano Cordón Caulle, nel Puyehue National Park del Cile (gennaio 2014); fotografo Francisco Negroni



Eruzione del vulcano Cordón Caulle, nel Puyehue National Park del Cile (gennaio 2014); fotografo Francisco Negroni



Eruzione del vulcano Cordón Caulle, nel Puyehue National Park del Cile (gennaio 2014); fotografo Francisco Negroni



Eruzione del vulcano Cordón Caulle, nel Puyehue National Park del Cile (gennaio 2014); fotografo Francisco Negroni



Eruzione del vulcano Cordón Caulle, nel Puyehue National Park del Cile (gennaio 2014); fotografo Francisco Negroni



Temporale su Ischia visto dall'isola di Capri (foto di Mario Coppola, 19 giugno 2016)



Temporale su Ischia visto dall'isola di Capri (foto di Mario Coppola, 19 giugno 2016)



Temporale su Ischia visto dall'isola di Capri (foto di Mario Coppola, 19 giugno 2016)





Il temporale della notte del 21 agosto 2018 a Palermo fotografato da Stefano Russo



Il temporale della notte del 21 agosto 2018 a Palermo fotografato da Stefano Russo



Il temporale della notte del 21 agosto 2018 a Palermo fotografato da Stefano Russo



Il temporale della notte del 21 agosto 2018 a Palermo fotografato da Stefano Russo







FONTE: mostra «Missione Antartide. 30 anni di ricerca italiana»





Fusione dei ghiacci a Spitsbergen, in Norvegia.



Breaching Iceberg, Greenland, August 8, 2008 (photo by Camille Seaman)



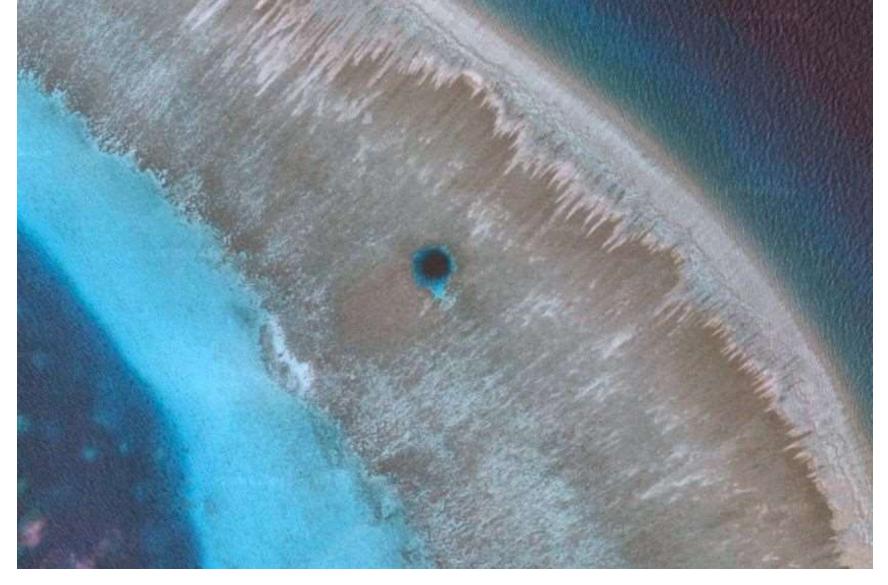
Un percorso vietato ai deboli di cuore. Assi di legno sospese nel vuoto a migliaia di metri di altezza dal suolo. Hua Shan è un monte situato vicino alla città di Huayin, in Cina, da secoli meta di pellegrinaggi, dove c'è quello che viene considerato il sentiero più pericoloso al mondo. Oltre che un panorama mozzafiato, la montagna ha diversi templi religiosi, sia taoisti che buddisti. L'arrampicata è in molti punti estremamente rischiosa, con percorsi a strapiombo, talvolta senza corrimano, e stretti da non far passare più di una persona alla volta



Tempesta notturna sull'oceano Pacifico: lo scatto mozzafiato di Santiago Borja, pilota della Latam Ecuador Airline (luglio 2016)



Gli abitanti locali la chiamano Longdong, o «Dragon Hole», ed è la dolina (*underwater sinkhole*) più profonda al mondo. Lo annuncia l'agenzia Xinhua News, spiegando che dopo un anno di esplorazioni e studi i ricercatori cinesi hanno determinato che "L'occhio" («The Eye» del mare cinese del Sud, situato nelle isole Paracel, è largo circa 90 metri per 300 di profondità. Potrebbe contenere comodamente l'intera Tour Eifel.



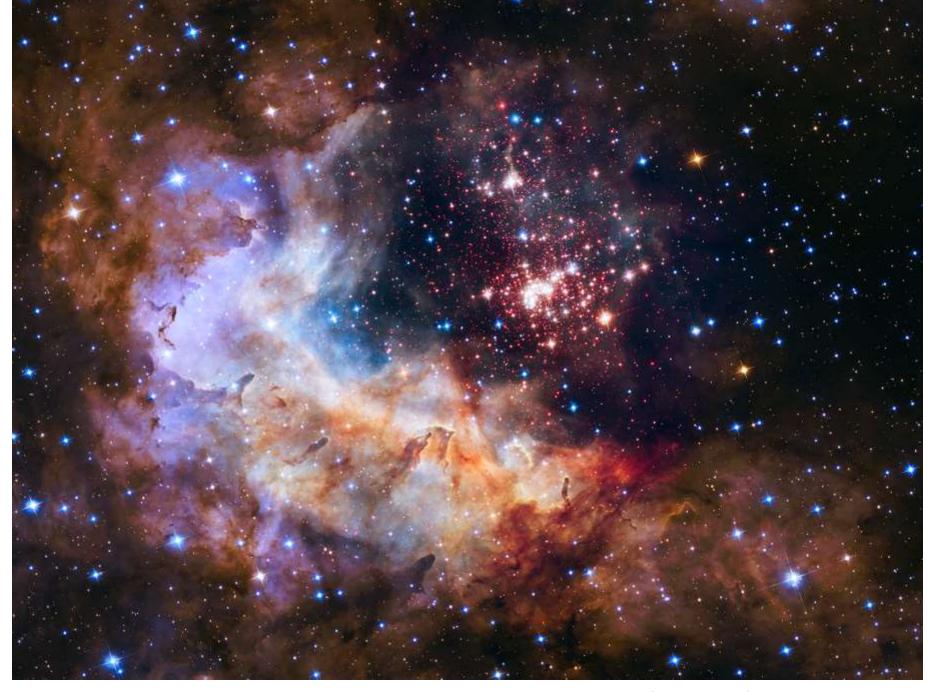
Gli abitanti locali la chiamano Longdong, o «Dragon Hole», ed è la dolina (*underwater sinkhole*) più profonda al mondo. Lo annuncia l'agenzia Xinhua News, spiegando che dopo un anno di esplorazioni e studi i ricercatori cinesi hanno determinato che "L'occhio" («The Eye» del mare cinese del Sud, situato nelle isole Paracel, è largo circa 90 metri per 300 di profondità. Potrebbe contenere comodamente l'intera Tour Eifel.



Previous record holder Dean's Blue Hole in the Bahamas is the world's second deepest underwater sink hole and it's the site of Kiwi diver William Trubridge's world record free dive



The moment a world freediving champion (Guillame Néry) jumped into the Dean's Blue Hole ... all without scuba gear and simply holding his breath. Free divers face the dangers of high water pressure without specialized equipment and are able to hold their breath for more than 20 minutes.



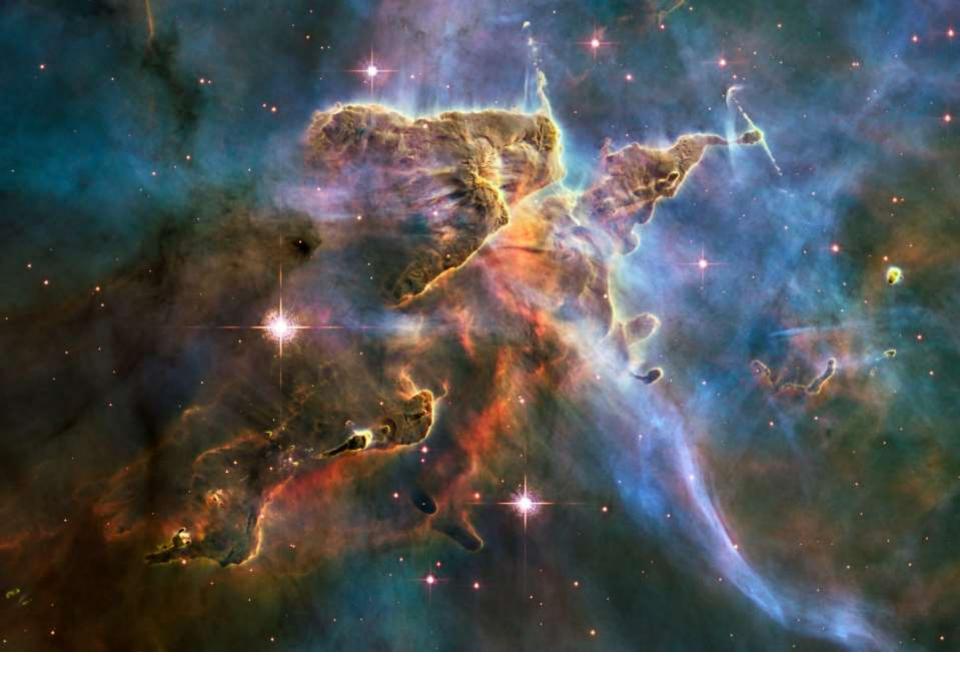
Lo spazio visto dal telescopio orbitale Hubble (ESA - Nasa)



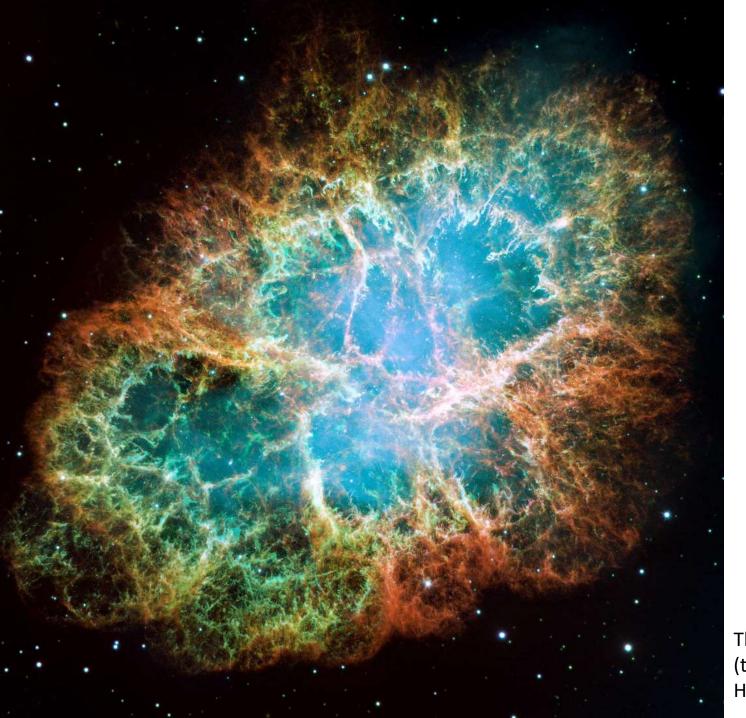




Lo spazio visto dal telescopio orbitale Hubble (ESA – Nasa)



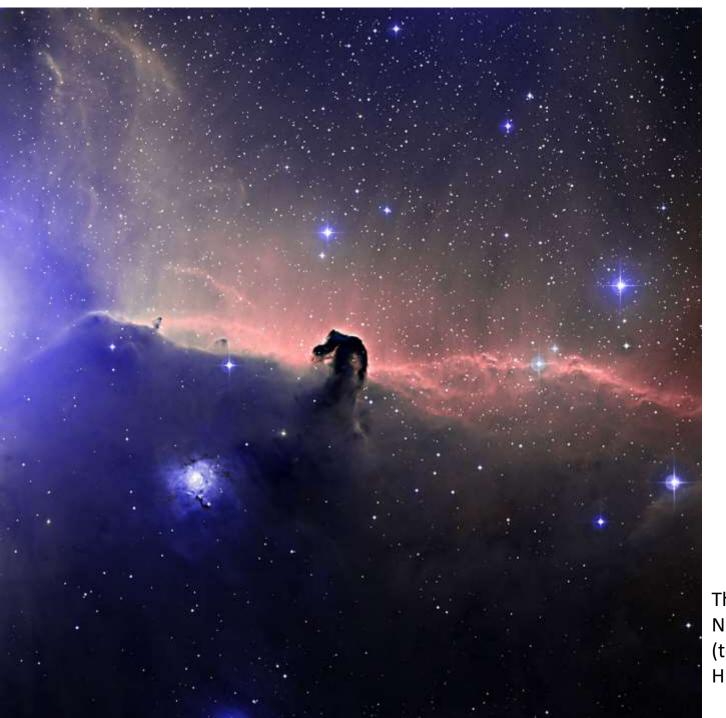
The Carina Nebula (telescopio orbitale Hubble, ESA-NASA)



The Crab Nebula (telescopio orbitale Hubble, ESA-NASA)



The Eagle Nebula (telescopio orbitale Hubble, ESA-NASA)



The Horse Head Nebula vicino a Orione (telescopio orbitale Hubble, ESA-NASA)



I DANNI ALL'AMBIENTE

My Drowning World project explores the personal impact of climate change within a global context.

The project began in 2007, when I photographed two floods that occurred within weeks of each other, one in the UK and the other in India. I was deeply struck by the contrasting impacts of these floods, and the shared vulnerability that united their victims. Since then, I have endeavored to visit flood zones around the world, travelling to Haiti (2008), Pakistan (2010), Australia (2011), Thailand (2011), Nigeria (2012), Germany (2013), Philippines (2013), UK (2014), India (2014), Brazil (2015), Bangladesh (2015), and the USA (2015).

As the project has developed, the 'conversation' created by juxtaposing images from different floods in different countries has intensified. My intent is for Drowning World to bear witness to a shared human experience that erases geographical and cultural divides. In a flooded landscape, life is suddenly turned upside down. Normality is suspended, and human beings must adapt, strategize;

The Submerged Portraits are at the heart of the Drowning World project. My subjects often invite me back to their homes, and to get there we travel together through deep floodwaters. In these dystopian and disconcertingly abnormal environments, I try to make the moment when I press the shutter calm and connected as I engage with my subjects. My intent is for their gaze to challenge the viewer and be part of a shared portrait of humanity in crisis in the face of natural disorder—a disorder than humankind has played a role in



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



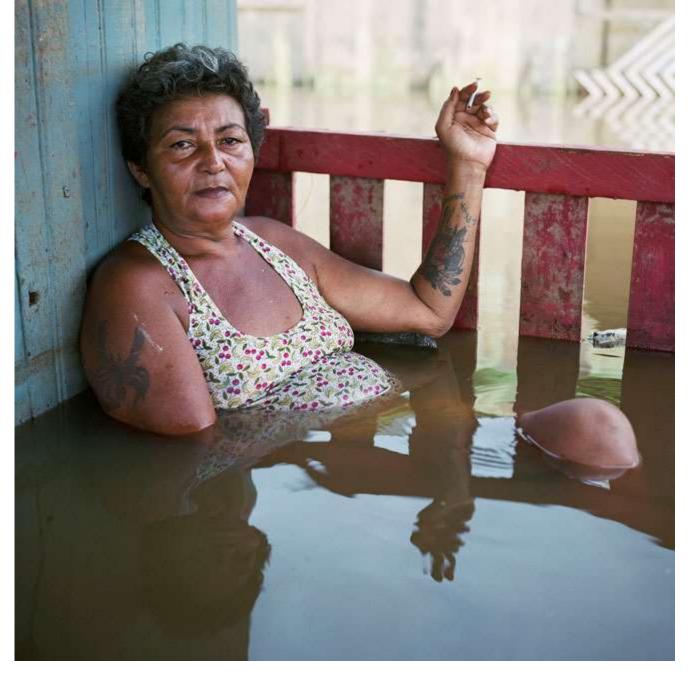
Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



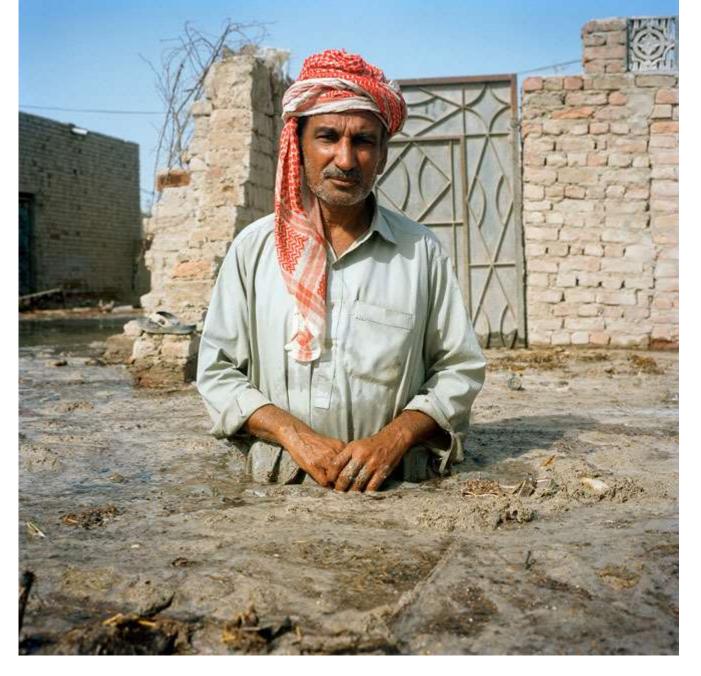
Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



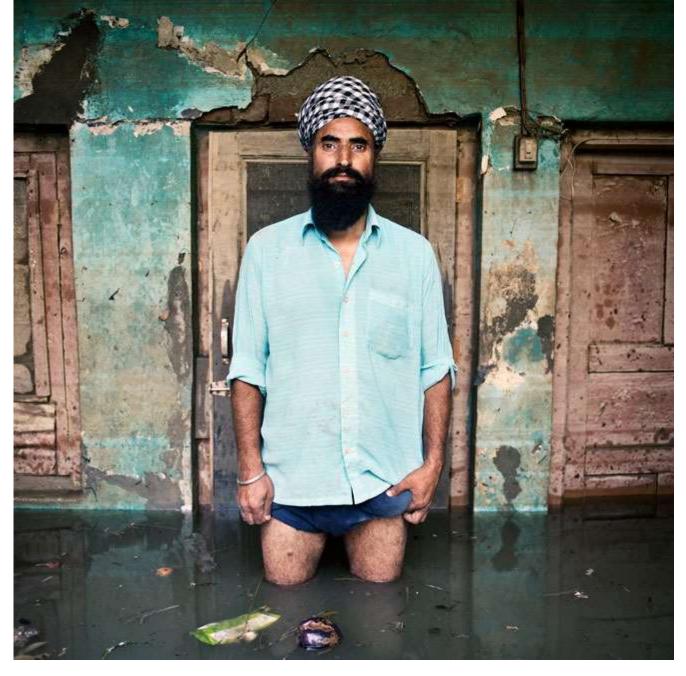
Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



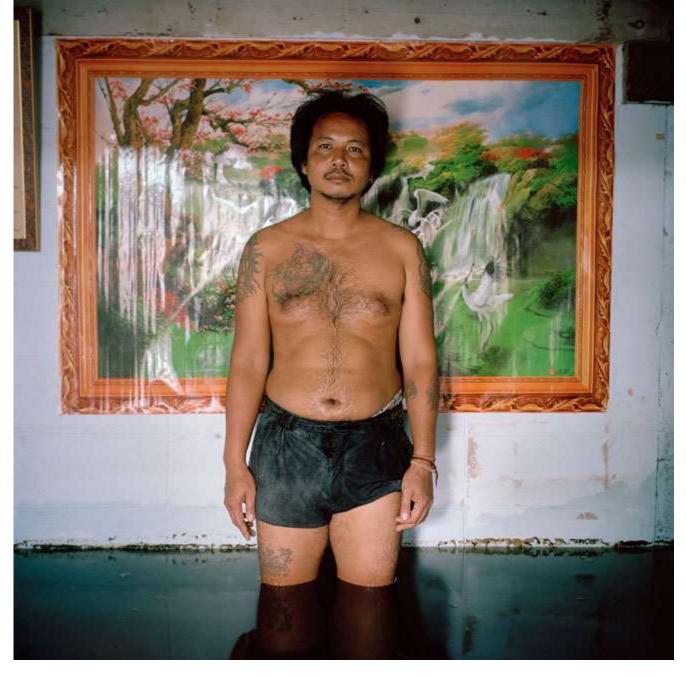
Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



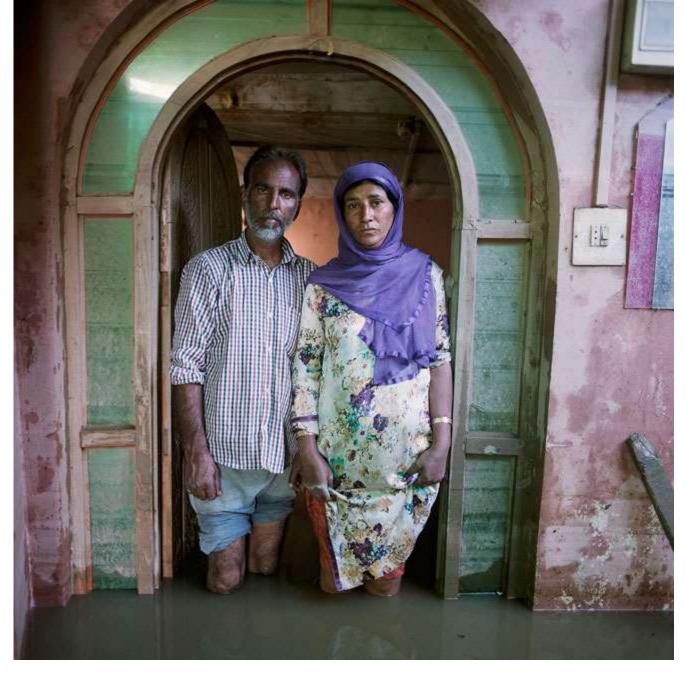
Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



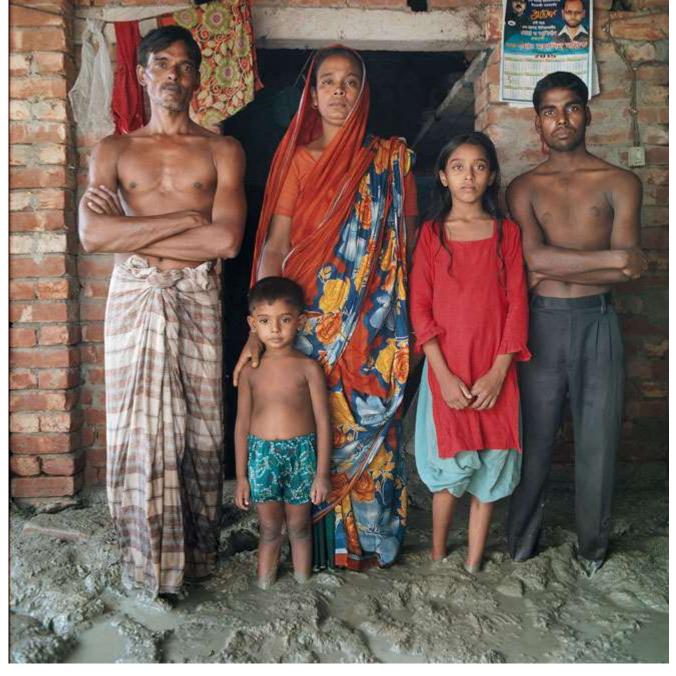
Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Gideon Mendel (Sud Africa): Submerged portraits



Marco Lambertini @WWF_DG · Jan 21

Forests critical to a transition for a sustainable future. My #WEF16 blog bit.ly/1S764lu #deforestationfree









Pollution cancels more than 220 Beijing flights: Xinhua

CNBC.com staff | @CNBC

Saturday, 26 Dec 2015 | 12:36 AM ET

















Paracatu, Brasile, quel che rimane dopo il passaggio di un fiume di fango tossico (credit: Alexandre Salem/Dronestagram



L'aria di Delhi, secondo la World Health Organization è la più dannosa, con un tasso di 153 $\mu g/m3$



Frana a Oso, vicino Seattle: 14 morti, oltre cento dispersi (marzo 2014)



Permafrost (ghiaccio in profondità sotto la vegetazione ma sopra il terreno); è pieno di residui organici che creano CO2 e metano, che si liberano nell'atmosfera con il suo scioglimento



Permafrost



Scioglimento del Permafrost



La distruzione delle coste dell'Alaska a causa dello scioglimento del Permafrost



Fuoriuscita di metano dal Permafrost



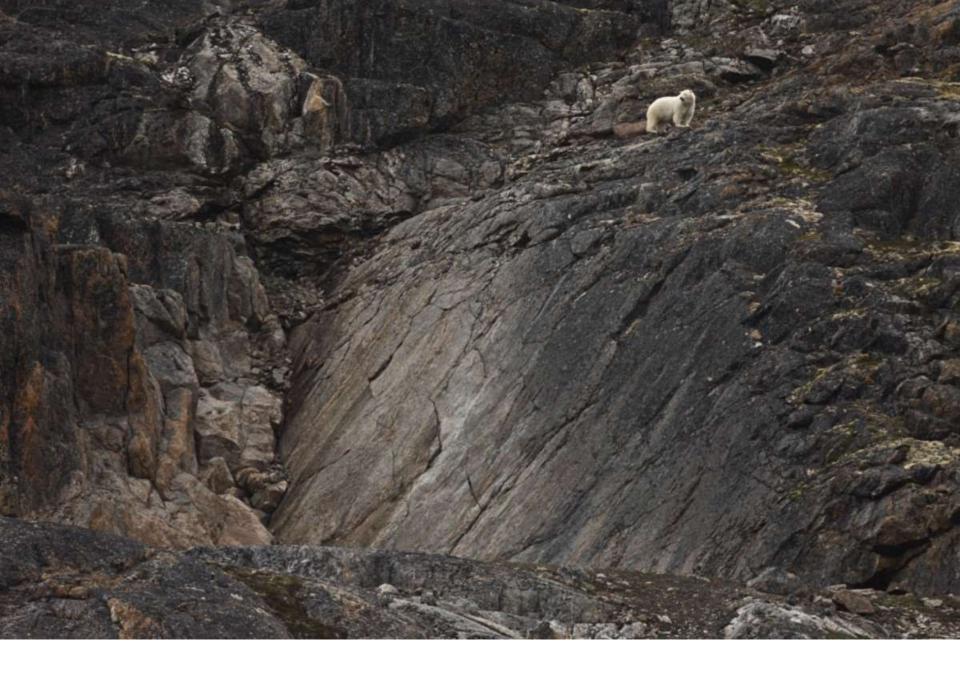
Formazione di pingo (also called hydrolaccoliths, are spectacular domes of earth and vegetation covered ice usually found in the Arctic and subarctic) nella tundra artica a seguito della formazione periodica distanziata di lenti di ghiaccio.



The Bones of Bamsebu, Svalbard, June 2009 (photo by Camille Seaman)



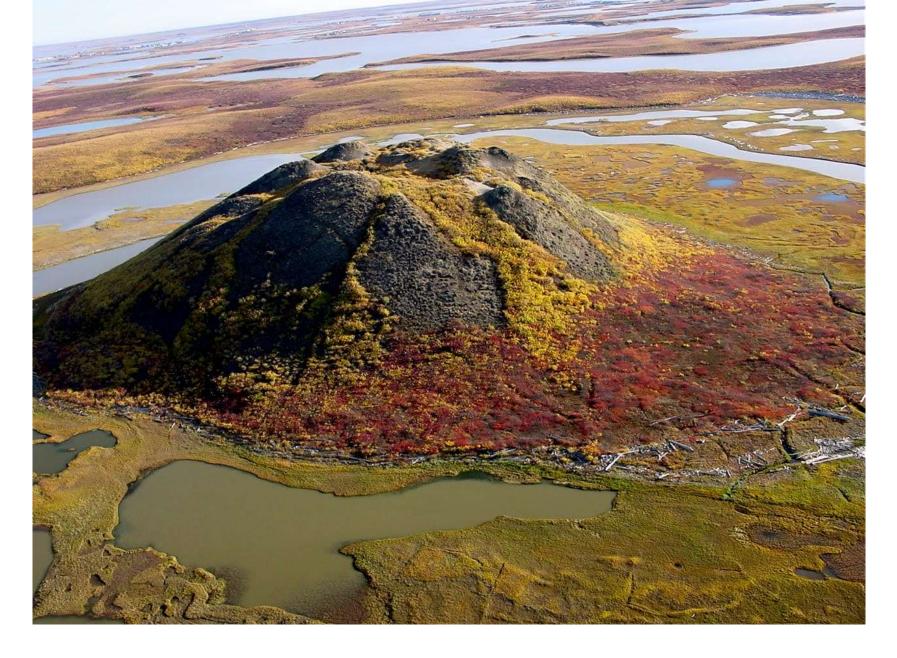
Polar Bear Invades Bird Colony IV, Svalbard, June 2010 (photo by Camille Seaman)



Stranded Polar Bear, Lower Savage Islands, Canadian Arctic, August 2008 (photo by Camille Seaman)



Siberian Drifters, Svalbard, July 2008 (photo by Camille Seaman)



Pingo o hydrolaccolite



The Yamal Crater in Russia: the gas would very rapidly liberate from its frozen traps forming increasingly high pressure pockets beneath the permafrost. If these pockets reach 10% methane concentration, they become very explosive and can be ignited when in contact with a catalyst or ignition source. The result, either due to very high pressure or ignition, is plugs of permafrost exploding from the ground as the gas erupts to the surface.



Dopo il Titicaca, il Lago Poopò, che si trova nel dipartimento di Oruro, è il più grande del Paese ma è completamente prosciugato. Senz'acqua sono morti milioni di animali e gli abitanti delle zone circostanti, che dipendevano dal lago per la propria sopravvivenza, sono stati costretti a emigrare



Dopo il Titicaca, il Lago Poopò, che si trova nel dipartimento di Oruro (Bolivia), è il più grande del Paese ma è completamente prosciugato. Senz'acqua sono morti milioni di animali e gli abitanti delle zone circostanti, che dipendevano dal lago per la propria sopravvivenza, sono stati costretti a emigrare



Dopo il Titicaca, il Lago Poopò, che si trova nel dipartimento di Oruro, è il più grande del Paese ma è completamente prosciugato. Senz'acqua sono morti milioni di animali e gli abitanti delle zone circostanti, che dipendevano dal lago per la propria sopravvivenza, sono stati costretti a emigrare



Tornado nel Brenta (8 luglio 2015)



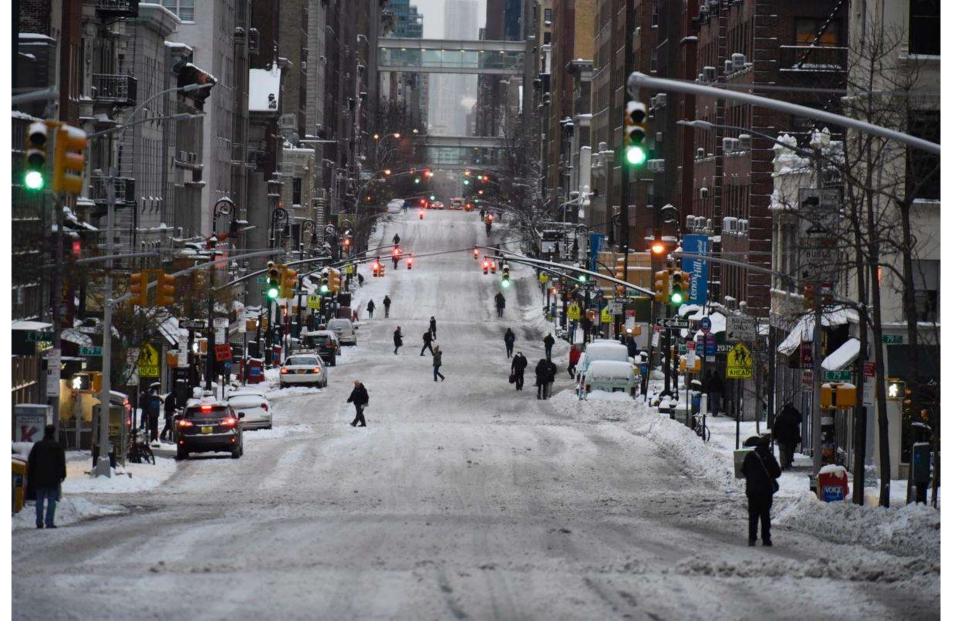
Tornado nel Brenta (8 luglio 2015)



Tornado nel Brenta (8 luglio 2015)



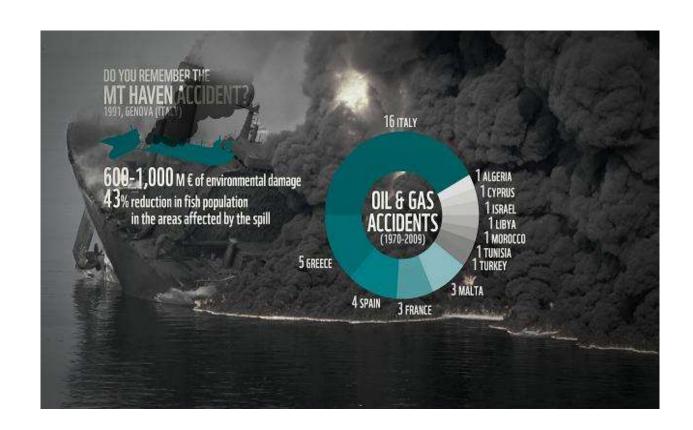
Nuova perdita nella diga Fundão, a Mariana, la stessa che è crollata il 5 novembre 2015, uccidendo 17 persone. Cosa c'è davvero in quel fango? E' tossico o no?



New York snowstorm (January 24, 2016)



Storm clouds and snow blows off Lake Erie in Buffalo, New York, November 18, 2014





In due giorni sono raddoppiate le proporzioni dell'enorme incendio che ha colpito la zona di Fort McMurray, in Alberta, Canada. Cominciato domenica scorsa in un'area ricca di bacini bituminosi e dopo essersi esteso di ben cinque volte rispetto alle dimensioni iniziali, dilagando su mille chilometri quadrati e inducendo il governo centrale a proclamare lo stato d'emergenza, nelle ultime 48 ore il rogo si è propagato per oltre 200mila ettari (magio 2016)



In due giorni sono raddoppiate le proporzioni dell'enorme incendio che ha colpito la zona di Fort McMurray, in Alberta, Canada. Cominciato domenica scorsa in un'area ricca di bacini bituminosi e dopo essersi esteso di ben cinque volte rispetto alle dimensioni iniziali, dilagando su mille chilometri quadrati e inducendo il governo centrale a proclamare lo stato d'emergenza, nelle ultime 48 ore il rogo si è propagato per oltre 200mila ettari (magio 2016)



In due giorni sono raddoppiate le proporzioni dell'enorme incendio che ha colpito la zona di Fort McMurray, in Alberta, Canada. Cominciato domenica scorsa in un'area ricca di bacini bituminosi e dopo essersi esteso di ben cinque volte rispetto alle dimensioni iniziali, dilagando su mille chilometri quadrati e inducendo il governo centrale a proclamare lo stato d'emergenza, nelle ultime 48 ore il rogo si è propagato per oltre 200mila ettari (magio 2016)



In due giorni sono raddoppiate le proporzioni dell'enorme incendio che ha colpito la zona di Fort McMurray, in Alberta, Canada. Cominciato domenica scorsa in un'area ricca di bacini bituminosi e dopo essersi esteso di ben cinque volte rispetto alle dimensioni iniziali, dilagando su mille chilometri quadrati e inducendo il governo centrale a proclamare lo stato d'emergenza, nelle ultime 48 ore il rogo si è propagato per oltre 200mila ettari (magio 2016)



La siccità che dura ormai da 16 anni nell'Ovest degli Stati Uniti ha portato il <u>lago Mead</u>, il bacino artificiale più grande del Paese, al minimo storico. Il livello del lago, creato dalla diga Hoover Dam sul fiume Colorado e che rifornisce d'acqua Las Vegas, è sceso a 327.36 metri sul livello del mare. Una quota mai raggiunta dal 1937, quando però era ancora in corso la fase di riempimento dopo la costruzione della diga. (Foto da satellite Landsat - Us Geological survey, 1984)



La siccità che dura ormai da 16 anni nell'Ovest degli Stati Uniti ha portato il <u>lago Mead</u>, il bacino artificiale più grande del Paese, al minimo storico. Il livello del lago, creato dalla diga Hoover Dam sul fiume Colorado e che rifornisce d'acqua Las Vegas, è sceso a 327.36 metri sul livello del mare. Una quota mai raggiunta dal 1937, quando però era ancora in corso la fase di riempimento dopo la costruzione della diga. (Foto da satellite Landsat - Us Geological survey, 2016)



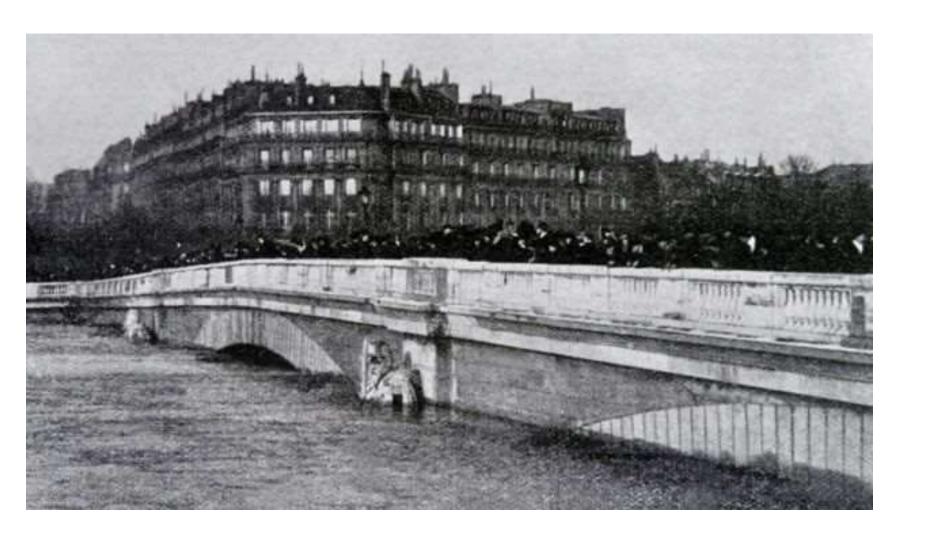
Australia, la Grande barriera corallina a rischio: lo «sbiancamento» ha ucciso il 35% dei coralli. Il processo avviene quando l'aumento della temperatura delle acque del mare, conseguenza dei cambiamenti climatici, causano la perdita del colore del corallo e indeboliscono l'alga che gli fornisce ossigeno e nutrienti.



Il «grande Smog» si posò nel dicembre del 1952 su Londra e in cinque giorni lasciò, dietro di sé, 12mila londinesi morti, costringendone molti di più in ospedale. Lo stesso fenomeno chimico (senza morti) è in corso anche oggi, ma in Cina



L'alluvione di Parigi del 1910. La città rimase allagata per oltre 2 mesi.



L'alluvione di Parigi del 1910. La città rimase allagata per oltre 2 mesi.



L'alluvione di Parigi del 1910. La città rimase allagata per oltre 2 mesi.



Dopo settimane di pioggia, con la capitale che ha battuto ogni record di precipitazioni dal 1873, Meteo France ha messo in "allerta rossa" la Seine-et-Marne, banlieue est parigina (1 giugno 2016)





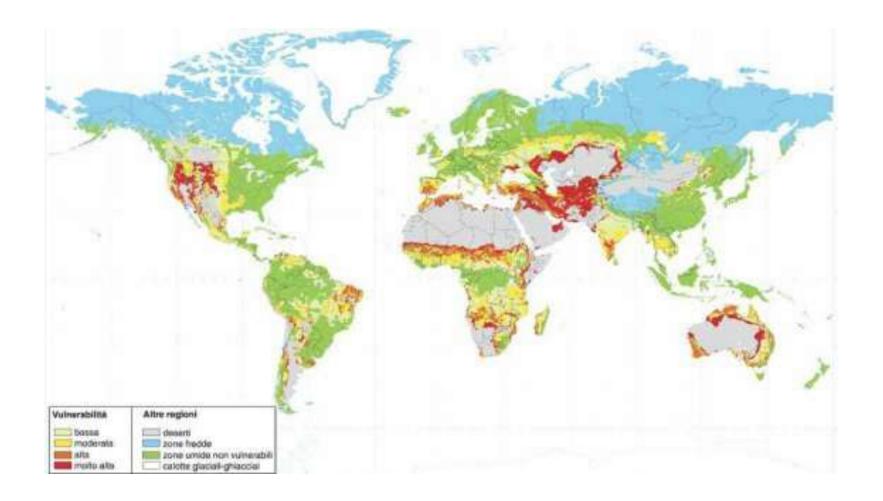
La «porta per l'inferno»: una gigantesca voragine in Siberia causata dal riscaldamento globale. Gli abitanti della Jacuzia hanno paura di avvicinarsi a questa voragine vicino alla città di Batagai. L'innalzarsi delle temperature ha determinato lo scioglimenti del permafrost della taiga siberiana (lo strato perennemente ghiacciato del terreno) e il conseguente collasso del suolo



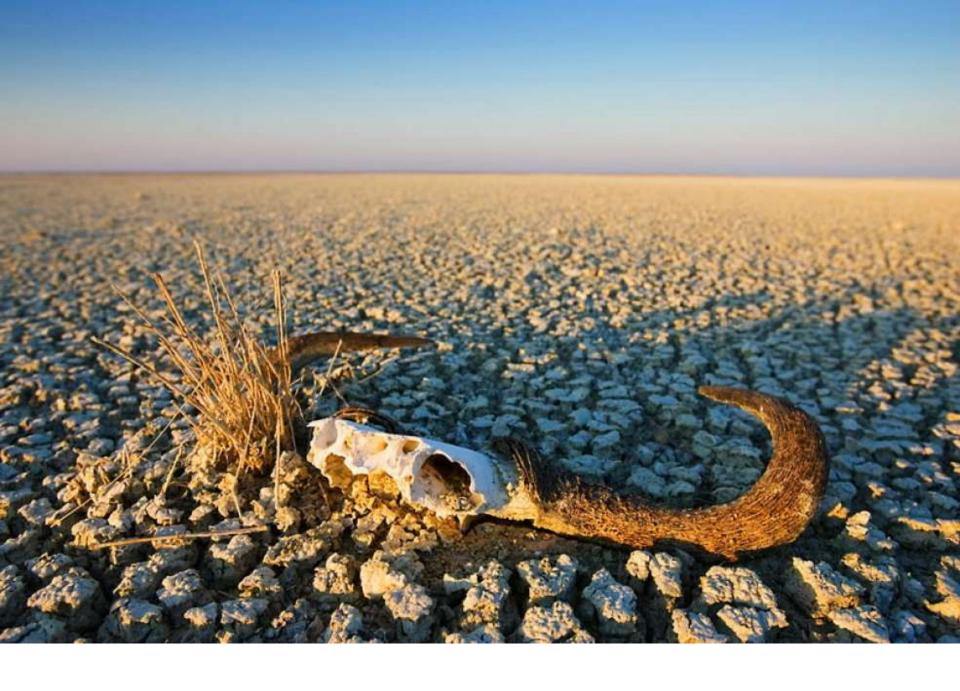




La «porta per l'inferno»: una gigantesca voragine in Siberia causata dal riscaldamento globale. Gli abitanti della Jacuzia hanno paura di avvicinarsi a questa voragine vicino alla città di Batagai. L'innalzarsi delle temperature ha determinato lo scioglimenti del permafrost della taiga siberiana (lo strato perennemente ghiacciato del terreno) e il conseguente collasso del suolo

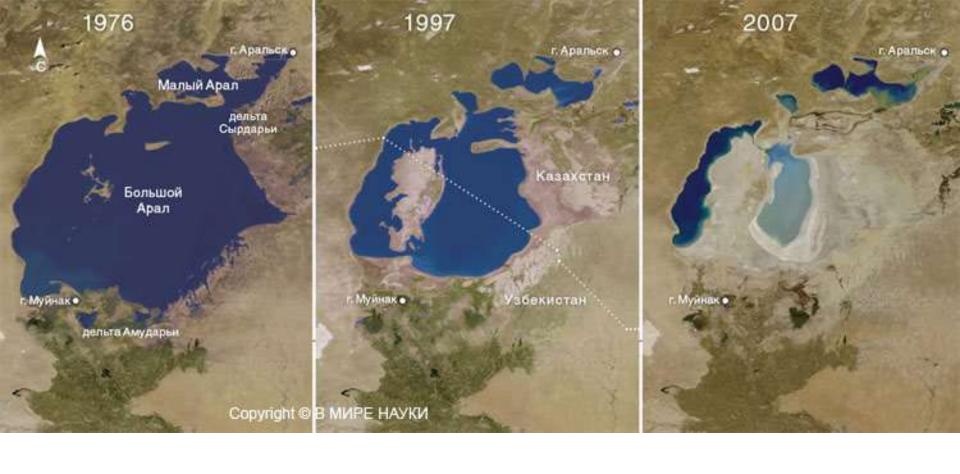


La Terra che diventa deserto, Wwf: "Emergenza per il 40% dei suoli'. Nella giornata mondiale contro la siccità e la desertificazione l'associazione ambientalista lancia l'allarme: ogni anno 12 milioni di ettari di terra fertile diventano sterili. Mettendo a rischio risorse idriche e foreste



Ossa di animale, Namibia (© naturepl.com / Tony Heald / WWF)





Il più grande disastro ecologico della storia: la scomparsa del Lago di Aral. Era il lago più grande del mondo (68mila km²), condiviso tra Kazakistan e Uzbekistan, ma in grado di sostentare anche Tagikistan, Turkmenistan, Kirghizistan e Afghanistan. Dopo che l'acqua è stata succhiata per alimentare le coltivazioni, è diventato un deserto (foto Vyacheslav Oseledko / Getty Images)





La scomparsa del Lago di Aral (foto Vyacheslav Oseledko / Getty Images)





La scomparsa del Lago di Aral (foto Vyacheslav Oseledko / Getty Images)





Pechino, nuova emergenza: sprofonda di 11 centimetri all'anno. Allo smog e alle tempeste di sabbia si aggiunge un nuovo allarme per la capitale cinese: interi quartieri si stanno inabissando a causa dell'eccessivo pompaggio di acqua dal sottosuolo. Il problema comincia a riguardare altre metropoli come Shanghai e Guangzhou (la Repubblica, 29 giugno 2016)



Il lago in Utah verde per le alghe tossiche: almeno 130 persone si ammalano. Secondo le autorità, a causare il problema un lungo periodo di siccità e il caldo: il livello dell'acqua si è abbassato ed è diventata stagnante. Il terreno di coltura adatto per lo sviluppo dei cianobatteri (luglio 2016)



Alluvioni in Louisiana: il bilancio continua ad aggravarsi. Sono 11 i morti, 40.000 gli sfollati, 8.000 le persone nelle tende e 20 le circoscrizioni per le quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale. Il National weather service ha diramato nuovi allarmi dopo cinque giorni di piogge incessanti che hanno messo in ginocchio la regione, un evento straordinario "che avviene ogni mille anni« (agosto 2016)



Alluvioni in Louisiana (agosto 2016)



Alluvioni in Louisiana (agosto 2016)



L'incendio di Blue cut, ad est di Los angeles continua a propagarsi a tutta velocità costringendo le autorità californiane ad evacuare circa 82.600 persone. E sono 34mila le abitazioni minacciate. L'incendio ha già incenerito oltre 3.600 ettari. Dopo cinque anni di siccità record e nel momento di massima ondata di calore nel deserto californiano le fiamme hanno avuto gioco facile a propagarsi (agosto 2016)



Il tifone Kompasu è l'undicesimo della stagione. Le autorità del Giappone hanno ordinato l'evacuazione di 3mila residenti a Kitami. Intanto altri due tifoni si avvicinano al Giappone, uno dei quali, Mindulle, dovrebbe toccare terra lunedì. Tutta l'isola di Hokkaido è flagellata da violente piogge, e 350 collegamenti ferroviari sono stati sospesi. (agosto 2016)



Il terremoto di Amatrice (24 agosto 2016)

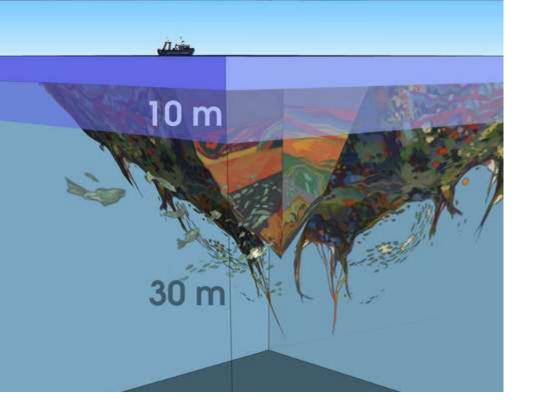


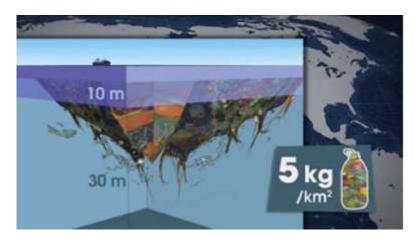
Il terremoto di Amatrice (24 agosto 2016): la «pietà di Amatrice» diventata – sui social – il simbolo del terremoto



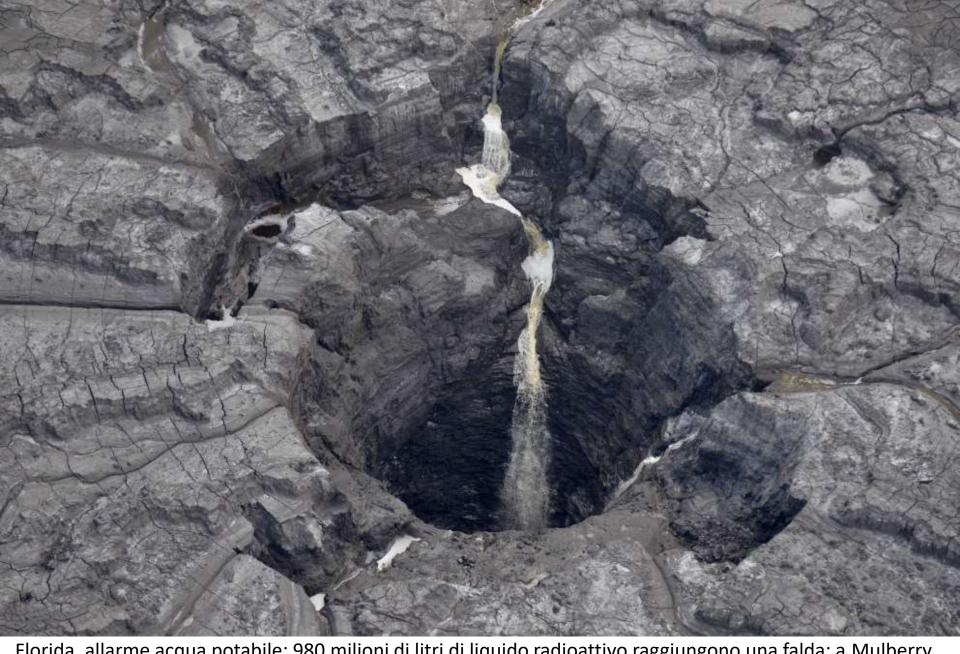
The "Plastic Vortex", the "plastic soup", the "Great Pacific Garbage area," the "Vortex garbage" or "eighth continent". "The Great Pacific Garbage Patch" or GPGP English. Well, another thing I just discovered its existence. And, thanks to our visit to the Maritime Museum of Busan, South Korea.

What is it? In a huge plate waste 700 000 km2 which floats in the North Pacific .Awesome. It was first discovered in 1993 by American oceanographer Charles Moore. Since its size has more than doubled. It has now reached the surface of the state of Texas. wastes which constitute 80% are of terrestrial origin, the remaining 20% come from ships, they are all together in this "Great plate" by currents Pacific

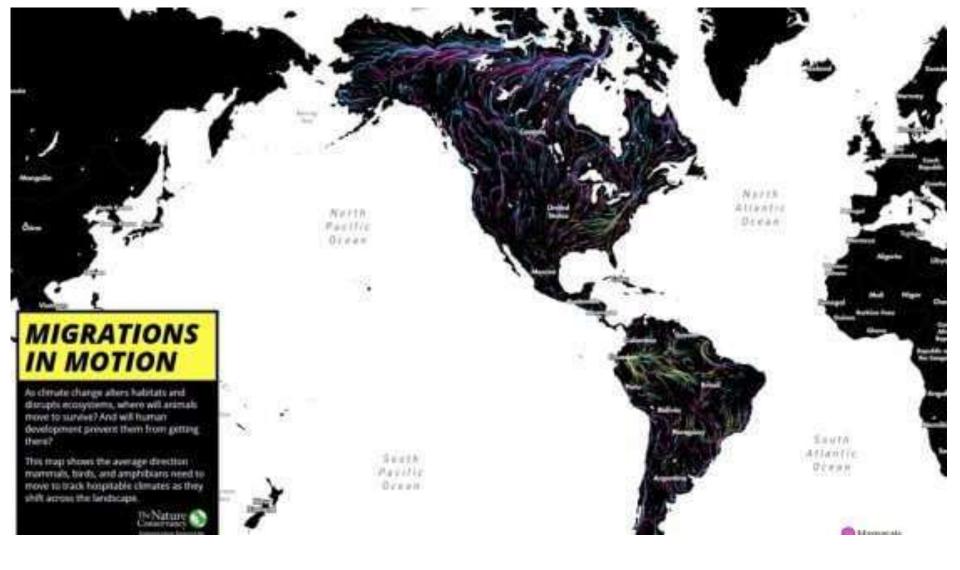




Les <u>îles de déchets</u> sont des zones immenses, en pleine mer, composées d'éléments de plastique flottant en dessous de la surface de l'eau et jusqu'à 30 m de profondeur! Le principal continent, le *great pacific garbage patch*, a été découvert par hasard en 1997 par Charles Moore. Depuis les expéditions se suivent pour étudier la zone de 3,4 millions de km2 et comptabiliser le nombre de fragment de plastique au km2. (Tara Océan, Project Kaisei et la petite française 7eme continent départ en 2013) En 2010, une nouvelle plaque de déchets est découverte dans l'Atlantique nord par la Sea Education Association. La taille de ce North Atlantic patch serait équivalente à celle de son pendant pacifique

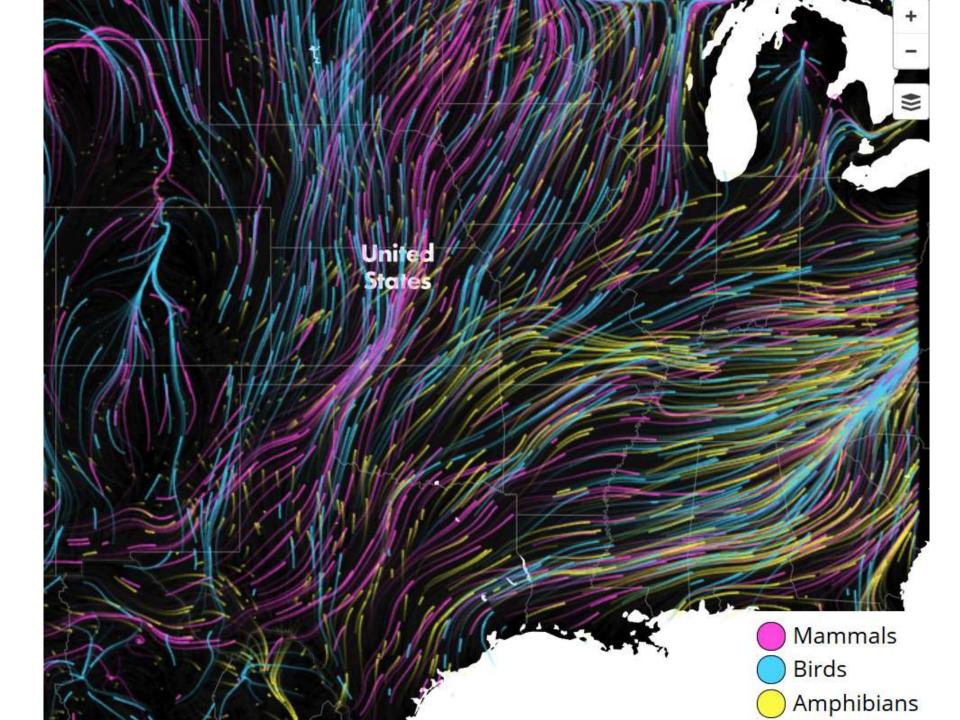


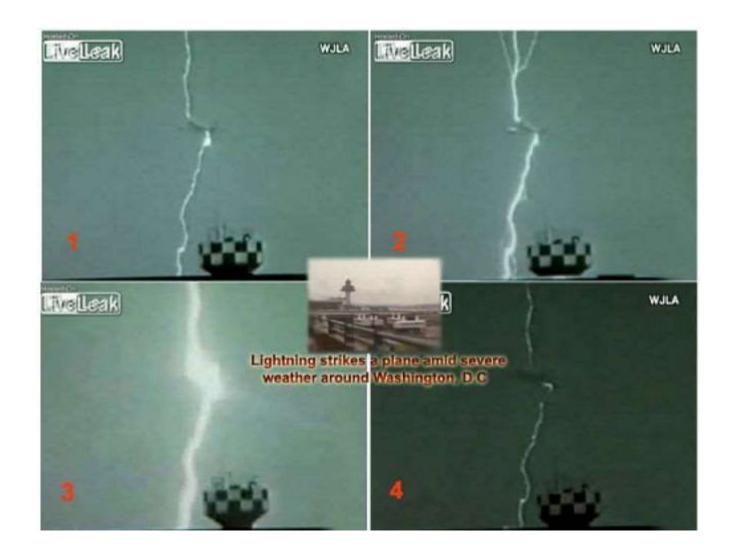
Florida, allarme acqua potabile: 980 milioni di litri di liquido radioattivo raggiungono una falda: a Mulberry, nello stabilimento della Mosaic, la più grande azienda al mondo nella produzione di fosfati, si è aperta una voragine di 14 metri da cui è penetrato il materiale inquinante (17 settembre 2016)



Mammiferi, uccelli e anfibi in fuga dai cambiamenti climatici: nell'Emisfero occidentale la tendenza, già in atto da anni, è quella di cercare luoghi più freddi, verso nord (o verso sud nell'emisfero meridionale) oppure a salire di quota (la Repubblica, 22 settembre 2016)







Un fulmine colpisce un aereo di linea nei pressi di Washington.



La **porta dell'inferno** è un cratere situato nel deserto del Karakum, in Turkmenistan. Si tratta di una voragine di origine artificiale causata da un incidente nel 1971, quando una perforazione effettuata con lo scopo di cercare petrolio ha fatto crollare il terreno e aperto una via di fuga al gas naturale, che è stato incendiato volontariamente per evitare conseguenze ambientali peggiori. Da allora il cratere brucia ininterrottamente, tanto che i locali gli hanno dato il nome di «porta dell'inferno».



Ogni anno centinaia di migliaia di balene e delfini muoiono perché finiscono nelle reti dei pescatori: il "bycatch", ovvero le catture accidentali, sono il killer numero uno dei cetacei.



Il disastro ambientale causato dal petrolio nell'Amazzonia peruviana. Solo a Nueva Alianza (provincia di Loreto) sono fuoriusciti 1.010.000 litri di greggio.



Il disastro ambientale causato dal petrolio nell'Amazzonia peruviana. Solo a Nueva Alianza (provincia di Loreto) sono fuoriusciti 1.010.000 litri di greggio.

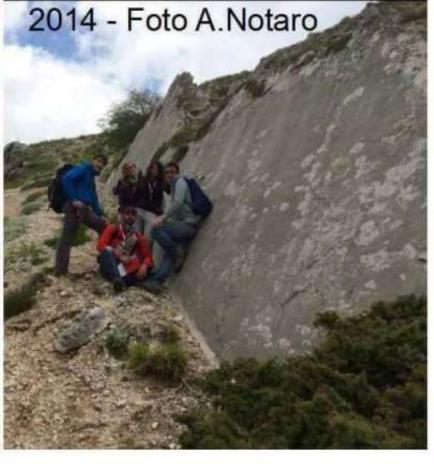


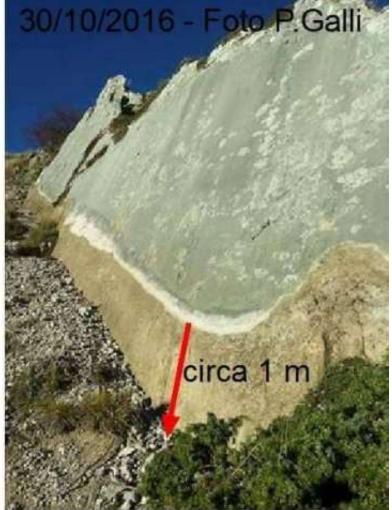


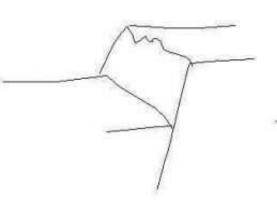
La faglia del monte Vettore che ha generato il terremoto in centro Italia il 30 ottobre 2016

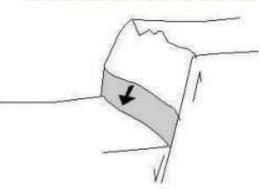


La faglia del monte Vettore che ha generato il terremoto in centro Italia il 30 ottobre 2016









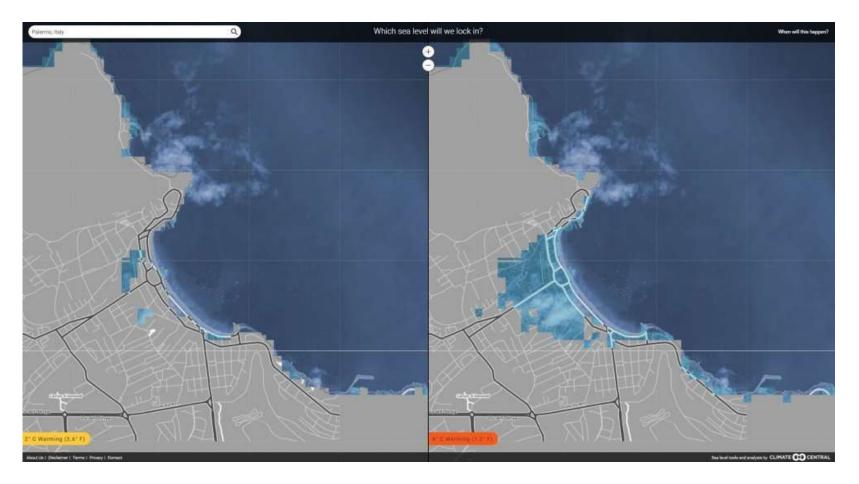
Abbassamento del terreno sul monte Vettore (terremoto in centro Italia il 30 ottobre 2016)

Clima, due gradi in più parte del mondo va sott'acqua. Anche parte dell'Italia

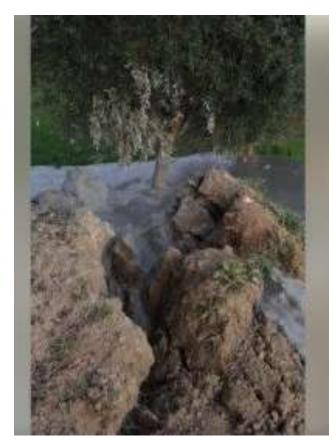


Venezia secondo le simulazioni di Climate Central: a sinistra con un aumento di temperatura del pianeta di 2 gradi, a destra di 4 gradi

Clima, due gradi in più parte del mondo va sott'acqua. Anche parte dell'Italia

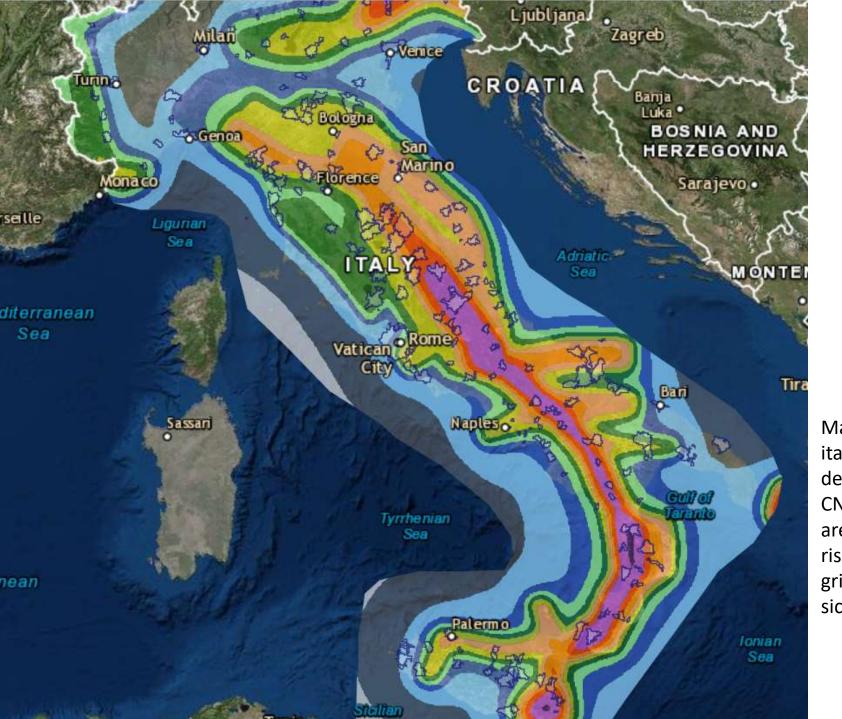


secondo le simulazioni di Climate Central: a sinistra con un aumento di temperatura del pianeta di 2 gradi, a destra di 4 gradi





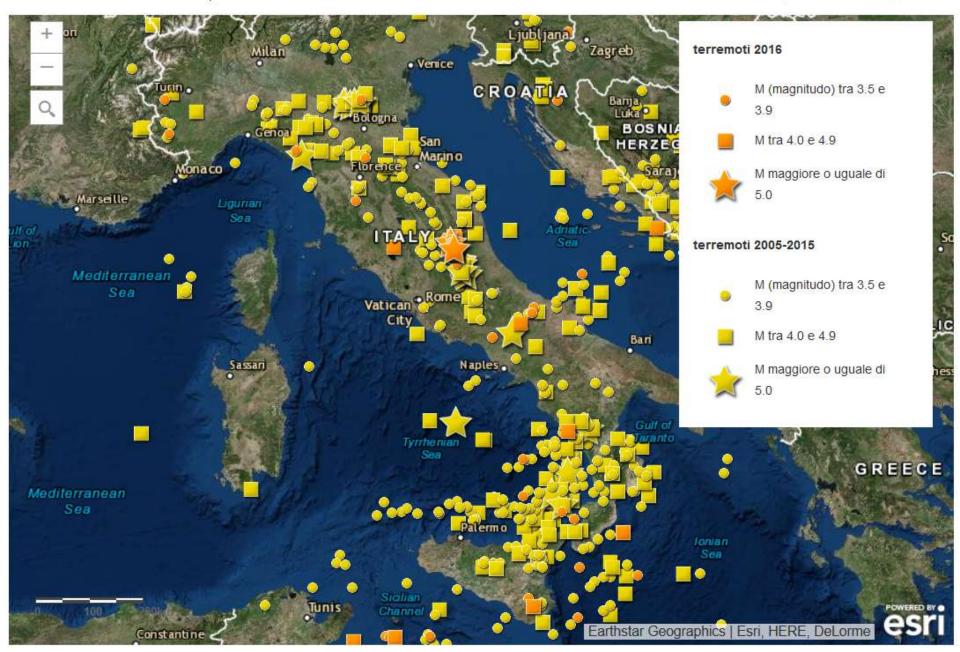
Dopo la scossa di terremoto del 30 ottobre 2016, a Santa Vittoria in Matenano, in provincia di Fermo, è stato rilevato uno strano fenomeno: fango eruttato dal terreno.

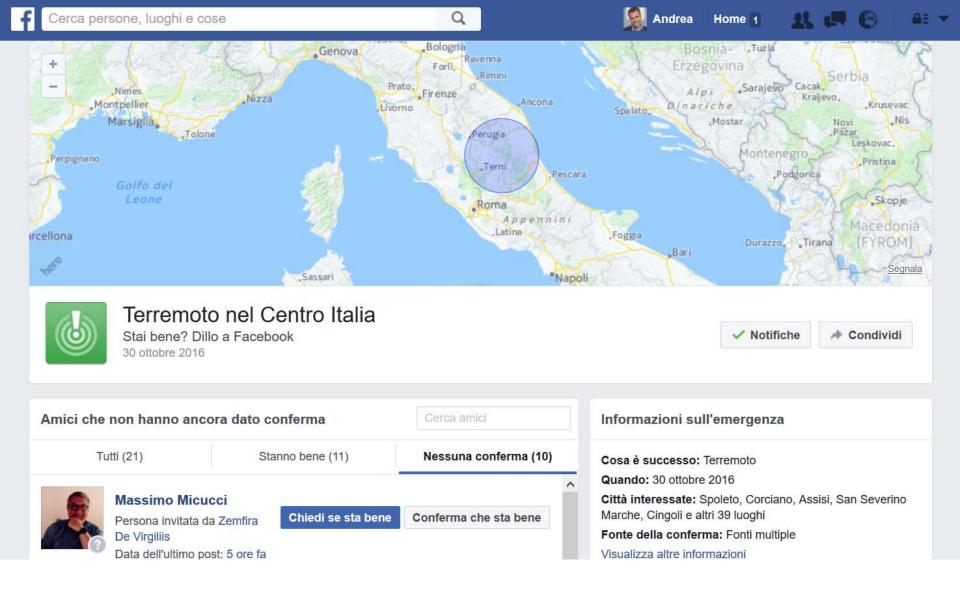


Mappa sismica italiana dell'INGV del CNR: in viola le aree più a rischio e in grigio le più sicure



Info





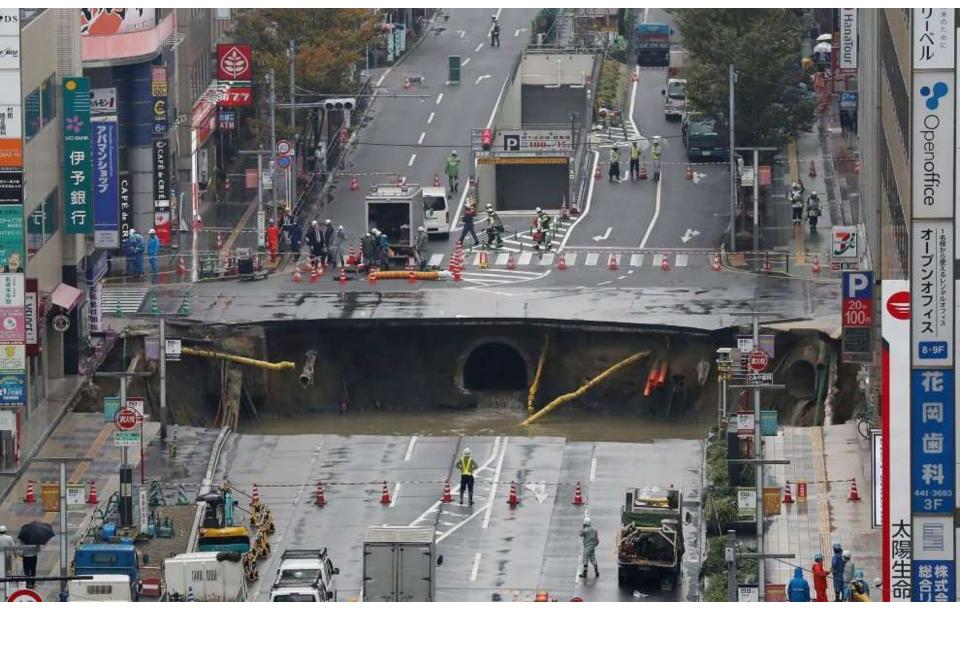


Faglia dopo il terremoto a Kyushu in Giappone di aprile 2016

LE AREE CALDE E LE SPECIE BERSAGLIO DEL BRACCONAGGIO IN ITALIA







Giappone: collassa una strada; paura per gli edifice vicini (novembre 2016)



Il raro Ibis eremita ucciso con un atto di bracconaggio (6 novembre 2016): sono evidenti i numerosi fori provocati dal colpo a pallettoni

I battelli Valentino e Valentina schiantati sotto il ponte Vittorio. Chiusi i ponti: sulla Dora e vicino a Porta Palazzo

I battelli sono incastrati sotto le arcate. Il ponte Carpanini non è agibile perché sollevato, come previsto per l'emergenza. Chiuso al transito vicino al ponte di via Bologna tra lungo Dora Savona e lungo Dora Firenze







Gli elefanti nascono senza zanne per sopravvivere ai bracconieri

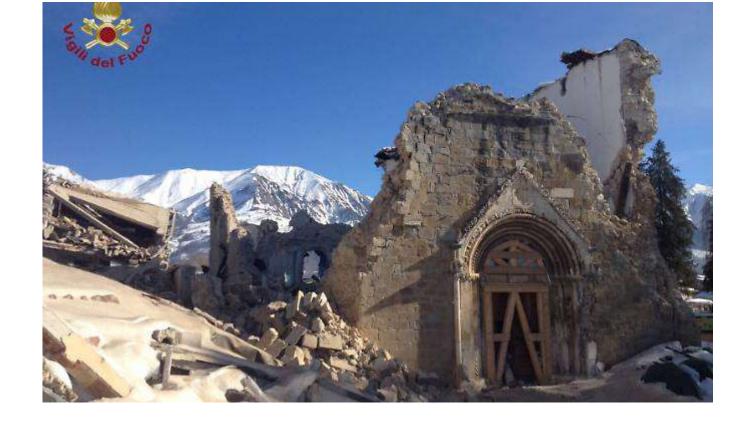


I bracconieri, attraverso la selettiva uccisione degli esemplari più "redditizi", stanno cambiando il corredo genetico dell'elefante africano a favore della nascita di animali senza zanne. La studiosa Joyce Poole ha recentemente spiegato al Times che, mentre in un branco normale solo una piccola minoranza – dal 2 al 6% –delle femmine nasce senza zanne, si stanno riscontrando tra le popolazioni decimate dalla caccia casi come quello del Gorongosa National Park in Mozambico, dove il 30% è ora senza: "E le femmine prive zanne hanno una probabilità molto più alta di avere una prole senza zanne".





Un buco enorme, che occupa un intero incrocio, tra via Carlo Denina e via Fortifiocca, quartiere Appio, davanti al parco della Caffarella. "Le prime avvisaglie ci sono state giovedì scorso - raccontano i residenti, quando abbiamo visto le perdite d'acqua da una caditoia e da un tombino. Abbiamo chiamato Acea, ma la perdita è stata sottostimata. Poi la voragine". (26 gennaio 2017)



Un'ulteriore crollo di Sant'Agostino (Amatrice) per lo sciame sismico (29 gennaio 2017)

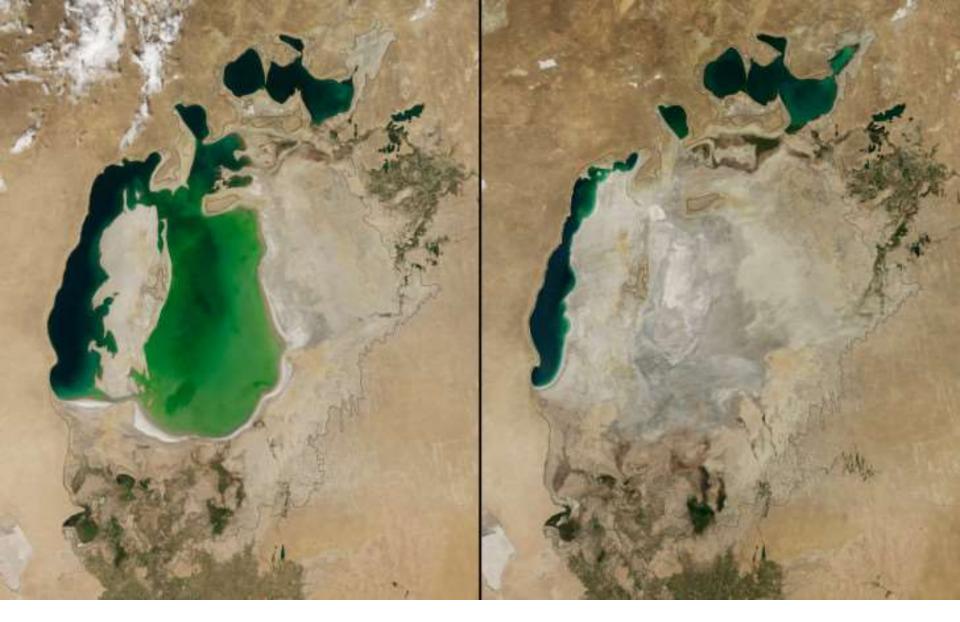


California, rischia di collassare la diga più alta degli Stati Uniti: 200mila evacuati



Dichiarato lo stato di emergenza. La diga si trova a circa 250 chilometri a nord-est di San Francisco, serve la rete idrica più grande della California fornendo acqua per l'agricoltura alla Central Valley, quella per i residenti e per le imprese nel sud dello Stato. Le forti piogge hanno indebolito il canale di scolo della struttura, alta 230 metri e la rottura potrebbe causare "un rilascio incontrollato delle acque del lago di Oroville". Abbandonate 8 città (14 febbraio 2017)

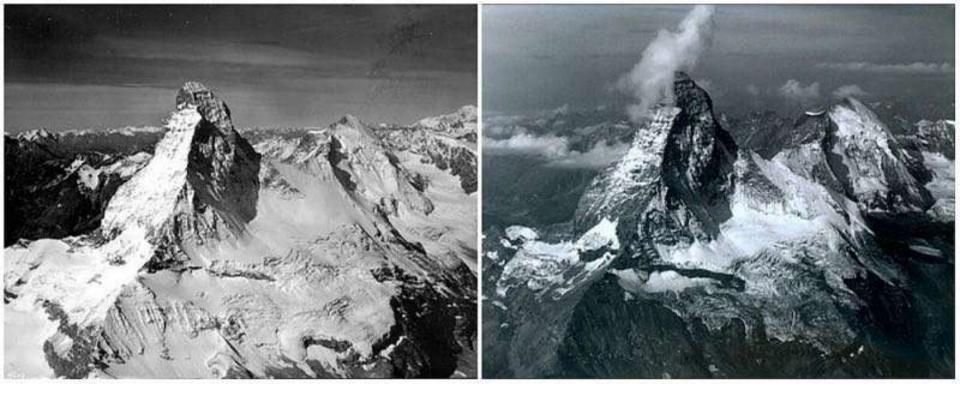




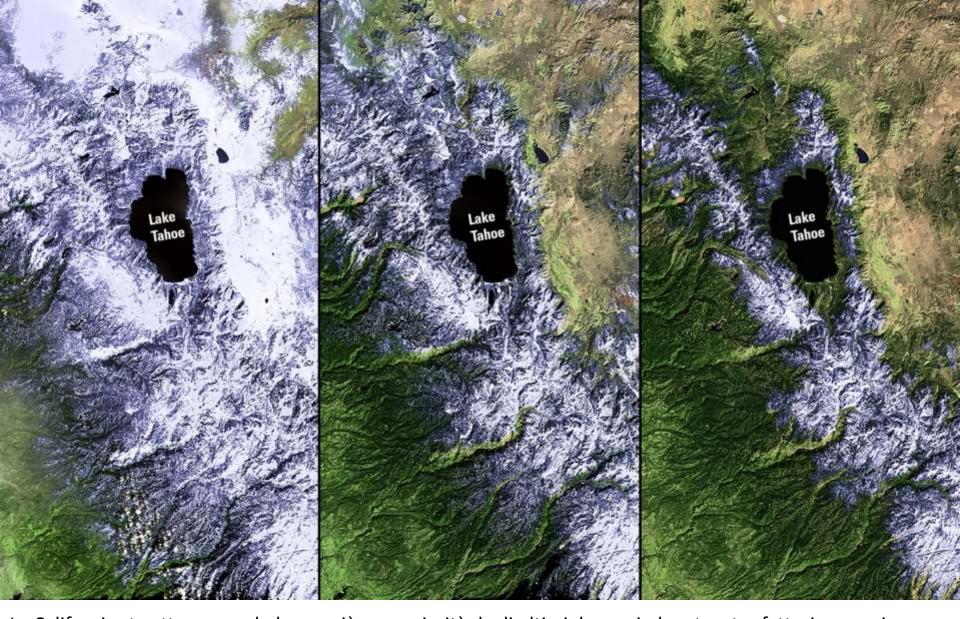
Il lago d'Aral era il quarto lago più grande del mondo fino al 1960, quando l'Unione Sovietica deviò l'acqua dai fiumi che alimentavano il lago per favorire la coltura del cotone nelle pianure aride del Kazakistan, l'Uzbekistan e il Turkmenistan. Le foto sono del 25 agosto 2000 e del 19 agosto 2014. (NASA, dic 2015)



Qori Kalis è il più grande ghiacciaio tropicale del mondo, si trova su un altopiano 18.670 piedi (5.691 metri) di altezza tra le montagne delle Ande del centro-sud del Perù. La prima fotografia è stata scattata nel luglio 1978, quando il ghiacciaio era ancora in fase di espansione, la seconda invece nel luglio 2011. Il ghiacciaio si è ritirato, lasciando spazio a un lago ampio circa 348 km quadrati e profondo oltre 60 metri. (NASA, dic 2015)



In queste due foto si nota come sia diminuita la massa di neve sul Cervino. Entrambe le immagini sono state scattate alle 9 del mattino a distanza di 45 anni: la prima foto è stata ripresa il 16 agosto del 1960 mentre la seconda risale al 18 agosto 2005. (NASA, dic 2015)



La California sta attraversando la sua più grave siccità degli ultimi decenni, dovuta a tre fattori: eccessivo consumo idrico, diminuzione delle precipitazioni e riduzione del manto nevoso nella catena montuosa della Sierra Nevada. Nel 2013, in California ha ricevuto meno precipitazioni che in qualsiasi altro anno dal 1850.. (NASA, dic 2015)



Il parco nazionale di Lake Nakuru con la sua Foresta di Mau ospita la più grande concentrazione al mondo di fenicotteri e molte delle specie animali che rendono il Kenya una meta turistica di grande valore, tra cui leoni, leopardi, rinoceronti e bufali d'acqua. Queste immagini mostrano il degrado dei terreni nel bacino del lago, che è destinata ad aumentare fluttuazioni nel flusso dell'acqua e diminuire la sua qualità, e l'enorme deforestazione in atto, con 353 chilometri quadrati di foresta andati perduti. (NASA, dic 2015)



Quattro scalatori italiani morti per il crollo della cascata di ghiaccio Bonne Année a Gressoney-Saint-Jean. Gli alpinisti, due uomini e due donne, stavano per salire quando la lastra si è staccata dalla parete. Il quinto era fermo a riposarsi più in alto. Il caldo forse all'origine del distacco: in due ore sbalzo termico di 17 gradi (16 febbraio 2017)



Una grave invasione di locuste ha iniziato a infestare circa la metà del Madagascar, minacciando le colture e provocando una seria carenza alimentare. La FAO fa sapere che la distruzione di miliardi di piante divorate dagli insetti potrebbe causare fame per il 60% della popolazione. L'ultima invasione è avvenuta nel 1950 ed è durata ben 17 anni.





Invasione di piccole Meduse Velella spiaggiate alla foce del Bisagno a Genova (27 aprile 2017)



Invasione da milioni di granchi rossi (tuna crab) nella Baia dei porci, a Cuba. Ogni anno, dopo le prime piogge primaverili, i granchi marciano per giorni e giorni dalle foreste in direzione della baia per deporre le loro uova (aprile 2017)



Valanga in Francia, gli effetti del clima che cambia

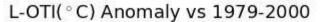


I campanelli d'allarme si moltiplicano, sono ormai una sirena globale.

n'altra valanga che colpisce sciatori e escursionisti sulle Alpi e il bilancio per fortuna stavolta non sembra tragico, come fu purtroppo il mese scorso quando 4 snowboardisti sulle stesse piste morirono sepolti da una slavina. Soccorsi e accertamenti su questo evento sono ancora in corso, ma sembra che <u>il cambiamento climatico aumenti in modo esponenziale il rischio valanghe sulle nostre montagne</u>. In primavera si assiste a forti aumenti di temperatura che agiscono come 'innesco' micidiale per i versanti dove si è accumulata più neve nel periodo invernale. (9 marzo 2017)

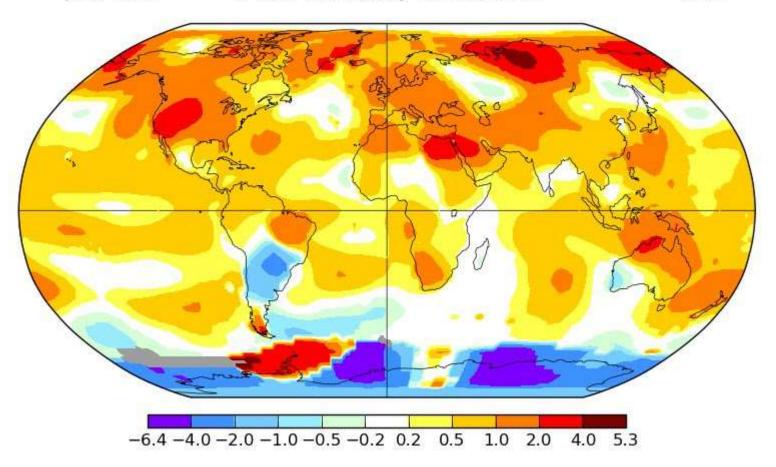


Henderson Island, patrimonio Unesco nel sud del Pacifico, ospita una quantità di plastica per il 99,8% della sua superficie. Per gli scienziati marini è la peggiore dimostrazione di come il comportamento umano possa rovinare un delicato ecosistema. Su quell'isola ci sono infatti 18 tonnellate di plastica. Si stima che ogni giorno 3.750 componenti di nuovi rifiuti si accumulino sull'isola con un tasso 100mila volte maggiore rispetto a quello di altri luoghi del pianeta, anche per una questione di correnti (maggio 2017)









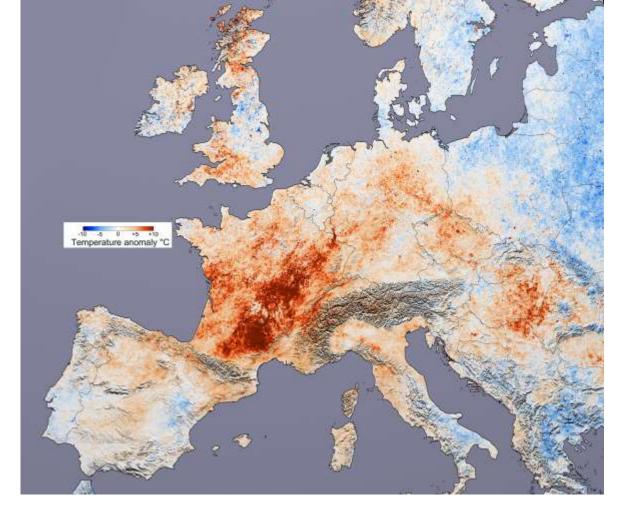
Il Deutscher Wetterdienst (DWD), che agisce anche come Centro regionale per l'Europa del WMO, ha lanciato un allerta valido almeno sino al 25 luglio, prevedendo un periodo di temperature significativamente al di sopra della norma e ondate di calore per tutto il Mediterraneo Occidentale (dal Portogallo ai Balcani Occidentali), a rischio, quindi, anche l'Italia. Un'ondata di calore è in corso anche negli USA, in particolare in Nevada, Arizona, parte della California e Las Vegas. Le temperature negli Emirati Arabi Uniti hanno raggiunto i 50°C il 17 maggio, in nella regione del Kuzestan in Iran la stessa temperatura si è registrata il 17 giugno, mentre a Turbat, in Pakistan, si sono toccati i 54°C.



Portogallo, apocalisse di fuoco a Pedrógão Grande: 61 morti tra i quali 4 bambini. Intere famiglie carbonizzate nelle loro auto. Ci sarebbe la natura dietro la tragedia, più precisamente la caduta di alcuni fulmini su un'area boschiva resa secca dalla alte temperature - fino a 40 gradi - che si sono registrate in questi giorni in Portogallo. Il fuoco si sarebbe poi propagato in un modo che "non ha spiegazioni", ha insistito il ministro dell'Interno, sottolineando come il forte vento abbia trasformato un rogo di piccole dimensioni in "un incendio impossibile da controllare" (giugno 2017)



Il nuovo Museo Ambiente e Crimine (M.A.CRI.) presso il Bioparco di Roma è stato realizzato dal Comando Unità Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare Carabinieri (Cutfaa) e dal Bioparco di Roma con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui reati che deturpano i nostri territori: struttura, unica in Europa, di circa 400 metri quadrati divisa in sezioni che riproducono i contesti ambientali dei vari fenomeni criminali e i danni prodotti sull'ambiente, sulle specie protette e nel settore agroalimentare



Mappa dell'anomalia di temperatura registrata al suolo in Europa tra il 1º giugno ed il 31 agosto 2003. Nel corso dell'estate 2003, l'Europa fu colpita da una massiccia ondata di caldo, la quale raggiunse il suo apice nei primi quindici giorni di agosto. Questo fenomeno fu eccezionale sia per la durata che per l'intensità; in effetti numerosi record di temperatura furono battuti in diverse città europee. In alcuni paesi, come la Francia (15.000 morti in eccesso) o il Portogallo, le conseguenze sugli ecosistemi, la popolazione e le infrastrutture furono importanti e provocarono anche una crisi politica. I Paesi dell'Europa sud-occidentale furono quelli maggiormente colpiti: nell'Alentejo, in Portogallo, il 1º agosto fu raggiunta la temperatura record di 48 °C.



Maltempo in Cornovaglia: strade come fiumi in piena. Il villaggio costiero di Coverack, in Inghilterra, è stato colpito da piogge torrenziali che hanno sommerso il piccolo centro, devastandolo (18 luglio 2017)



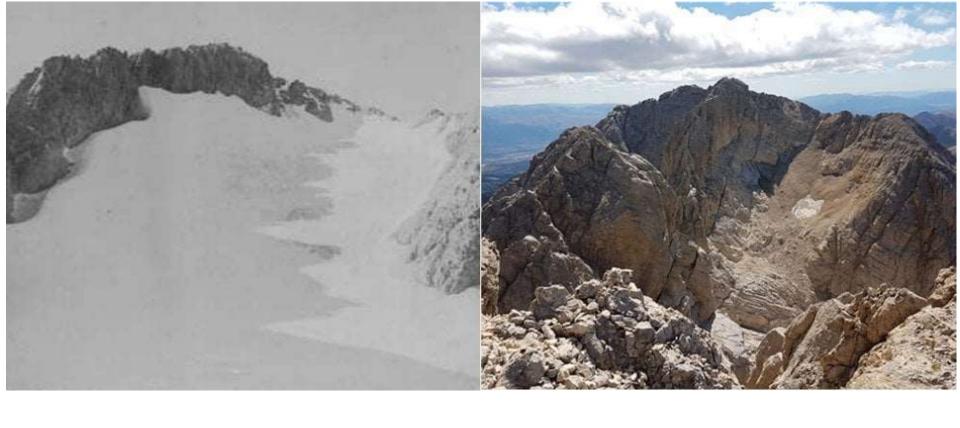
Maltempo in Cornovaglia: strade come fiumi in piena. Il villaggio costiero di Coverack, in Inghilterra, è stato colpito da piogge torrenziali che hanno sommerso il piccolo centro, devastandolo (18 luglio 2017)

"Se l'ape scomparisse dalla faccia della terra all'uomo non resterebbero che quattro anni di vita"

Albert Einstein



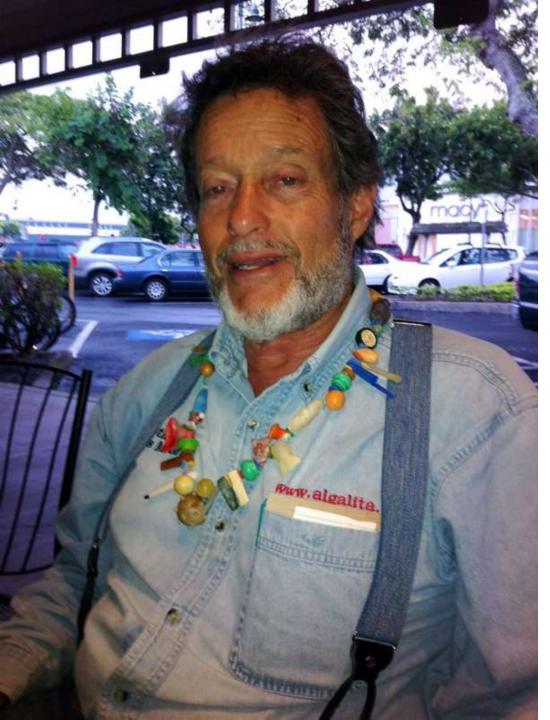
Temperature africane che non danno tregua da tre mesi, totale assenza di piogge e siccità dilagante. Questi i fattori che hanno fatto impazzire le api. L'insetto, considerato un indicatore dello stato di salute della natura, sta morendo all'interno degli alveari, schiacciato dal peso della cera o stroncato dalla sete. La Coldiretti ha stimato, di conseguenza, il calo drastico della produzione di miele, sceso del 50%.



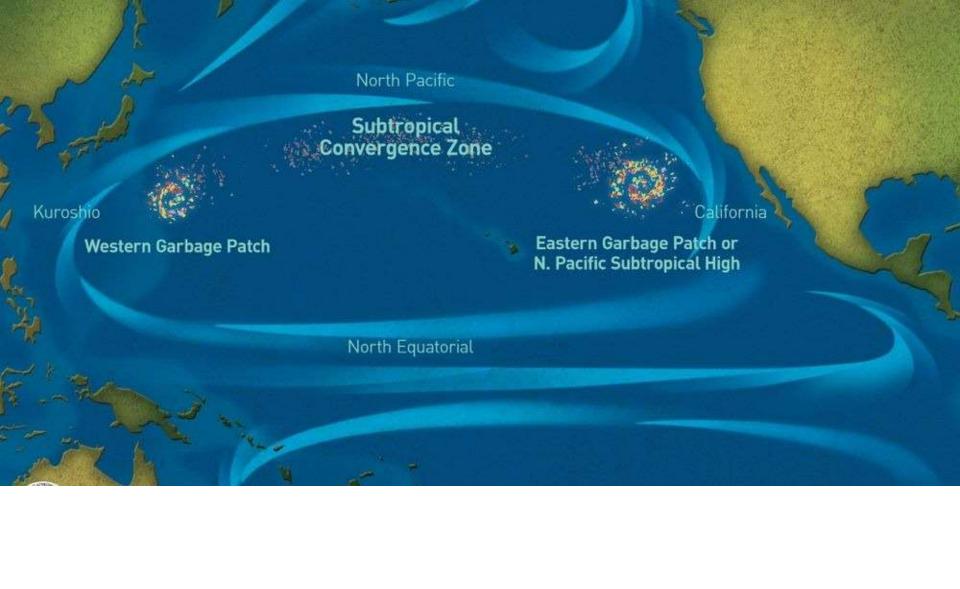
Il ghiacciaio del Calderone in una foto del 1913 (archivio Enrico Rovelli) e, a destra, in uno scatto del 14 agosto dell'alpinista Paolo Boccabella. Sul Gran Sasso in Abruzzo, è il più meridionale d'Europa. Il meteorologo: "La sparizione del ghiacciaio ogni quinquennio non è un evento eccezionale. Sarebbe allarmante se la cosa si ripetesse tutti gli anni«.



L'azienda Cooke Aquaculture di allevamento di salmoni dell'Atlantico, una specie non autoctona e cresciuta soltanto a scopo commerciale, aveva infatti comunicato che "a causa delle maree e dell'innalzamento delle acque" legato alle eclissi alcune reti delle vasche di Cypress Island dove c'erano 305mila pesci avevano avuto un "cedimento strutturale" e almeno 5.000 esemplari di salmoni dell'Atlantico erano fuggiti riversandosi nel Pacifico. I fatto, avvenuto poche ore prima dell'eclissi, ha da subito allarmato le comunità della zona, tra cui molti pescatori del salmone Chinook, la specie più consumata (e più grassa) di cui le comunità Lummi si nutrono da anni: l'impatto ambientale poteva essere devastante, dato che i salmoni dell'Atlantico, se riuscissero a sopravvivere nel nuovo oceano, potrebbero portare malattie, ibridi e creare danni all'ecosistema. (24 agosto 2017)



Capt. Charles Moore, author of "Plastic Ocean" (Avery, \$26), 64, is far from retiring from his life's mission — to educate the public about the dangers of the "plastic soup" he first stumbled upon in the North Pacific Gyre in 1997. While most media have referred to him as the discoverer of the "Great Pacific Garbage Patch," he prefers to call it a "plastic soup" as a more accurate description of the broken-down bits and pieces of plastics as well as abandoned fishing nets floating below and above the surface of the ocean.





Kamilo Beach (Hawaii)



Collection of identifiable plastic objects found by Noni Sanford on Kamilo Beach and along the nearby coastline (Haway)



A total of 274 volunteers collected more than 3,600 pounds of trash from the James Campbell National Wildlife Refuge and Kahuku Beach, where ocean currents "spit out" the Great Pacific Garbage Patch. Photo courtesy of the Kokua Hawaii Foundation.



Plastiglomerate sample/ready-made collected by geologist Patricia Corcoran and sculptor Kelly Jazvac at Kamilo Beach, Hawai'i, 2012. Photo: Kelly Wood. Courtesy of the artist.



Plastiglomerate sample/ready-made collected by geologist Patricia Corcoran and sculptor Kelly Jazvac at Kamilo Beach, Hawai'i, 2012. Photo: Kelly Wood. Courtesy of the artist.



Plastiglomerate sample/ready-made collected by geologist Patricia Corcoran and sculptor Kelly Jazvac at Kamilo Beach, Hawai'i, 2012. Photo: Kelly Wood. Courtesy of the artist.



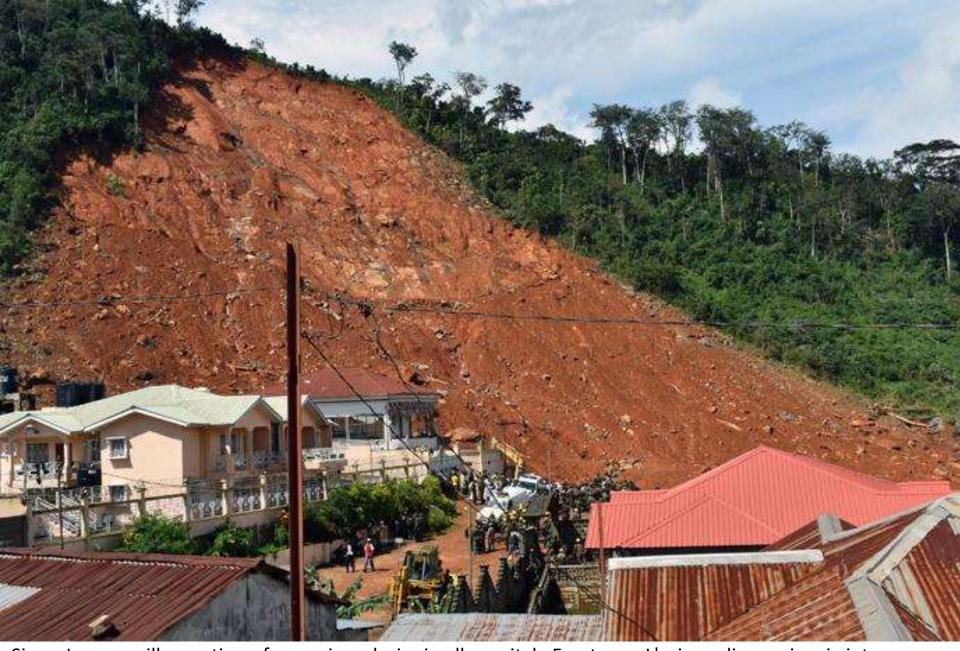
Plastiglomerate sample/ready-made collected by geologist Patricia Corcoran and sculptor Kelly Jazvac at Kamilo Beach, Hawai'i, 2012. Photo: Kelly Wood. Courtesy of the artist.



Plastiglomerate sample/ready-made collected by geologist Patricia Corcoran and sculptor Kelly Jazvac at Kamilo Beach, Hawai'i, 2012. Photo: Kelly Wood. Courtesy of the artist.



Sono sempre più gli avvistamenti di gamberi rossi della Louisiana nei parchi berlinesi. La specie, nonostante classificata come invasiva secondo la comunità europea, è venduta nei negozi di animali e acquistata per il colore vivace. Spesso però gli esemplari vengono abbandonati irresponsabilmente negli stagni. La specie potrebbe mettere a rischio l'ecosistema locale e soprattutto la corrispondente specie autoctona di granchi di acqua dolce (agosto 2017)



Sierra Leone, mille morti per frana e inondazioni nella capitale Freetown. L'azione di una pioggia intensa e incessante, la notte fra il 13 e 14 agosto 2017, ha fatto smottare un intero fianco della collina Sugar Loaf, travolgendo centinaia di abitazioni e baracche



Malva in fiore nel deserto di Atacama, regione in Cile tra le più aride al mondo ma sferzata nelle settimane scorse da piogge straordinarie. Le immagini del "desierto florido" con tonalità di viola, lilla e lavanda, sono state diffuse in gran parte soprattutto sui social network. L'ultima fioritura con petali bianchi, rosa e viola risale al 2015 anche se in media il fenomeno si verifica ogni cinque o sette anni. Nonostante l'aridità estrema, il deserto ospita quasi 1900 specie animali e vegetali, più di un terzo delle quali si trovano solo in questa regione (agoato 2017)



Malva in fiore nel deserto di Atacama, regione in Cile tra le più aride al mondo ma sferzata nelle settimane scorse da piogge straordinarie. Le immagini del "desierto florido" con tonalità di viola, lilla e lavanda, sono state diffuse in gran parte soprattutto sui social network. L'ultima fioritura con petali bianchi, rosa e viola risale al 2015 anche se in media il fenomeno si verifica ogni cinque o sette anni. Nonostante l'aridità estrema, il deserto ospita quasi 1900 specie animali e vegetali, più di un terzo delle quali si trovano solo in questa regione (agosto 2017)



Uragano Harvey crea inondazioni in Texas: le vittime sono almeno 47. I servizio meteo nazionale: "Evento senza precedenti". L'uragano declassato a tempesta tropicale, ma continua a piovere. Inondazioni nelle aree di Houston, dove è stato chiuso l'aeroporto principale, e Corpus Christi. Le autorità invitano a salire sui tetti. La famiglia era in un furgone travolto dalle acque (agosto 2017)



Uragano Harvey crea inondazioni in Texas: le vittime sono almeno 47. I servizio meteo nazionale: "Evento senza precedenti". L'uragano declassato a tempesta tropicale, ma continua a piovere. Inondazioni nelle aree di Houston, dove è stato chiuso l'aeroporto principale, e Corpus Christi. Le autorità invitano a salire sui tetti. La famiglia era in un furgone travolto dalle acque (agosto 2017)



Uragano Harvey crea inondazioni in Texas: le vittime sono almeno 47. I servizio meteo nazionale: "Evento senza precedenti". L'uragano declassato a tempesta tropicale, ma continua a piovere. Inondazioni nelle aree di Houston, dove è stato chiuso l'aeroporto principale, e Corpus Christi. Le autorità invitano a salire sui tetti. La famiglia era in un furgone travolto dalle acque (agosto 2017)



Harvey, inondazioni in Texas: Il sistema di refrigerazione della fabbrica dell'Arkema a Crosby ha smesso di funzionare: fuoriuscite sostanze chimiche. L'ufficio dello sceriffo: "Fumo non tossico". Ente federale emergenze (Fema): "Situazione preoccupante". La compagnia: "Ci saranno altri incendi". (agosto 2017)

India, i cani diventano blu. Chiusa l'azienda che scaricava rifiuti nel fiume



Nella zona industriale di Mumbai fauna e flora in pericolo a causa dell'inquinamento di aria e acqua. Gli ambientalisti: "Serve un monitoraggio costante« (agosto 2017)

Il miracolo delle arance abbandonate in Costarica. "Così da un terreno morto è nata una foresta"



Le bucce furono scaricate da un azienda che poi perse una causa e se ne andò: in sedici anni l'incredibile trasformazione in una lussureggiante foresta. Quando nel 2014, sedici anni dopo l'inizio di questa affascinante storia due ricercatori dell'Università di Princeton arrivarono lungo i confini di un appezzamento del Costarica non credettero ai loro occhi.

Il miracolo delle arance abbandonate in Costarica. "Così da un terreno morto è nata una foresta"





India, Nepal e Bangladesh sono sommersi dalle piogge torrenziali. Migliaia i villaggi e i raccolti distrutti nelle aree rurali, a rischio anche specie animali protette. L'emergenza ha coinvolto almeno 41 milioni di persone, in una delle stagioni dei monsoni più devastanti dell'ultimo decennio.

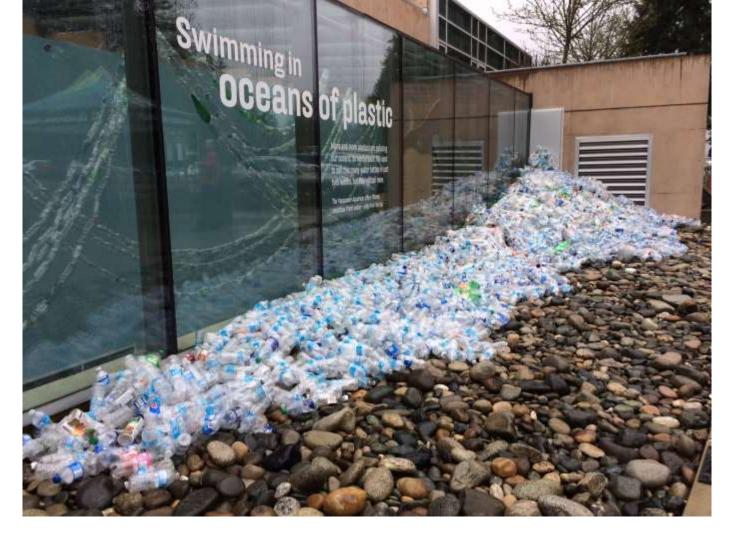
Distrutti interi villaggi, strutture ospedaliere e raccolti, mentre continua a crescere il numero di abitanti a corto di cibo e acqua pulita. Le vittime sono già 1.200, mentre milioni di abitanti sono stati costretti ad abbandonare le loro case. (agosto 2017)



Il governo federale ha cancellato il divieto venatorio per il grizzly in Montana, Idaho e Wyoming, gli Stati nei cui territori è racchiusa l'area protetta di **Yellowstone**. Motivo: i plantigradi sarebbero quintuplicati in 40 anni. Ma ambientalisti e Cheyenne fanno causa (agosto 2017)



L'avanzata del mare. Spesi 4,5 miliardi di euro in 50 anni: ma l'erosione cresce. La lotta contro l'erosione delle spiagge italiane, che continuano ad assottigliarsi mentre il mare avanza, è un fallimento che si può riassumere con pochi numeri. In mezzo secolo, dal tempo della Commissione De Marchi per la difesa del suolo, abbiamo costruito 1.300 chilometri di barriere di protezione e abbiamo mosso 35 milioni di metri cubi di sabbia. Risultato: il danno è più che raddoppiato. Negli anni Ottanta i chilometri di spiaggia in arretramento erano 600, oggi sono diventati 1.300. Un disastro costoso, visto che per realizzare questo clamoroso autogol abbiamo speso 4,5 miliardi di euro. E colposo, visto che i campanelli d'allarme avevano cominciato a suonare più di 30 anni fa. (settembre 2017)



Numerose ricerche mostrano la presenza di fibre di plastica negli oceani, nelle acque dolci, nel suolo e nell'aria. Questo studio è il primo a provare l'esistenza di una contaminazione da plastica nell'acqua corrente di tutto il mondo. Dai rubinetti di casa di tutto il mondo, da New York a Nuova Delhi, sgorgano fibre di plastica microscopiche, secondo una ricerca originale di Orb Media, un sito di informazione non profit di Washington. Lavorando insieme ai ricercatori dell'Università statale di New York e dell'Università del Minnesota, la Orb Media ha testato 159 campioni di acqua potabile di città grandi e piccole nei cinque continenti. (6 settembre 2017)



A study conducted by the Vancouver Aquarium is raising the alarm about the effects of plastic pollution on B.C. waters. The research published in *Archives of Environmental Contamination and Toxicology* suggests tiny microscopic animals called zooplankton are ingesting plastic particles at an alarming rate. The study found plastic in one out of every 34 copepods and in one in every 17 euphausiids. Zooplankton represent a critical energy source in the world's oceans and a vital food for many fish and marine mammal species, says Ross.

"Most salmon species feed heavily on copepods and euphausiids during their juvenile and adult life stages. The potential transfer of microplastics in the food web, from zooplankton to Pacific salmon that ingest them, would be a great concern given the importance of salmon in our regional ecosystems," he says. The particles could potentially block the gut of the marine animals that consume them or leach chemicals into their bodies, according to Ross. (http://globalnews.ca, marzo 2017)



Ocean garbage patch



Uragano Irma: a devastazione in un porto di Barbuda e le colonne di auto in fuga dalle zone della Florida dichiarate a rischio (settembre 2017)

Newsweek

U.S. World Business Tech & Science Culture Sports Opinion

Newsweek Business

Get the latest international business and financial news

U.S.

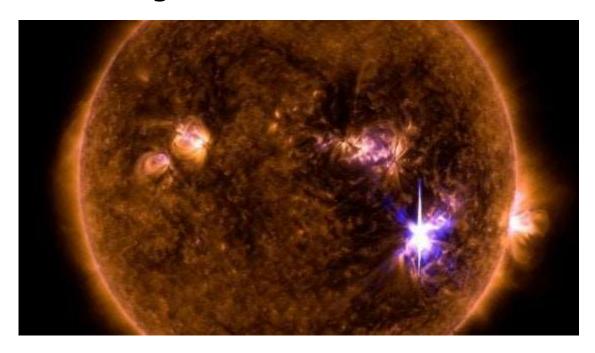
PETITION TO CHANGE HURRICANE IRMA'S NAME TO IVANKA IS TAKING INTERNET BY STORM

BY ROBERT VALENCIA ON 9/6/17 AT 6:14 PM

Un uragano di nome Ivanka: la provocazione arriva da *Care2*, il portale che mette in collegamento attivisti e ambientalisti di tutto il mondo. Il sito ha lanciato una petizione online che chiede all'Associazione meteorologica mondiale di cambiare il nome dell'uragano Irma con quello di Ivanka. Sono già quattromila gli attivisti ad aver firmato in poche ore, come riporta *Newsweek*



Tempesta magnetica dopo la più forte eruzione solare degli ultimi 11 anni.



È arrivata ed è stata più intensa del previsto, la tempesta magnetica innescata dalla più potente eruzione solare degli ultimi 11 anni. E' stata classificata G4 nella scala da 1 a 5 e ha provocato blackout radio, problemi ai sistemi di navigazione Gps, e aurore che hanno fermato il traffico. Lo sciame di particelle elettricamente cariche scagliate dall'eruzione "ha colpito il campo magnetico della Terra alle 1,56 (ora italiana), qualche ora prima rispetto alle previsioni iniziali« (7 settembre 2017)



Ettari ed ettari di foresta in fiamme, alle loro spalle, ma nessuno dei golfisti sembra farci troppo caso. Scena surreale immortalata da Kristi McCluer al Beacon Rock Gold Course, a sud dello stato di Washington (settembre 2017)



Ettari ed ettari di foresta in fiamme, alle loro spalle, ma nessuno dei golfisti sembra farci troppo caso. Scena surreale immortalata da Kristi McCluer al Beacon Rock Gold Course, a sud dello stato di Washington (settembre 2017)



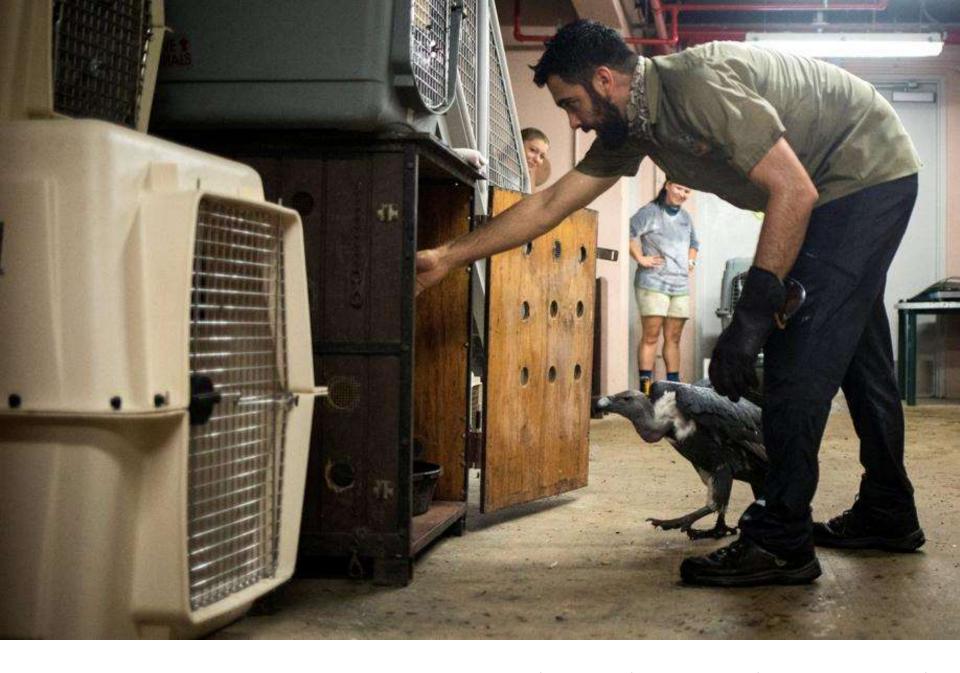
L'uragano Irma (settembre 2017)



L'uragano Irma ha generato un vento che ha toccato punte di 296 km/h (10 settembre 2017)



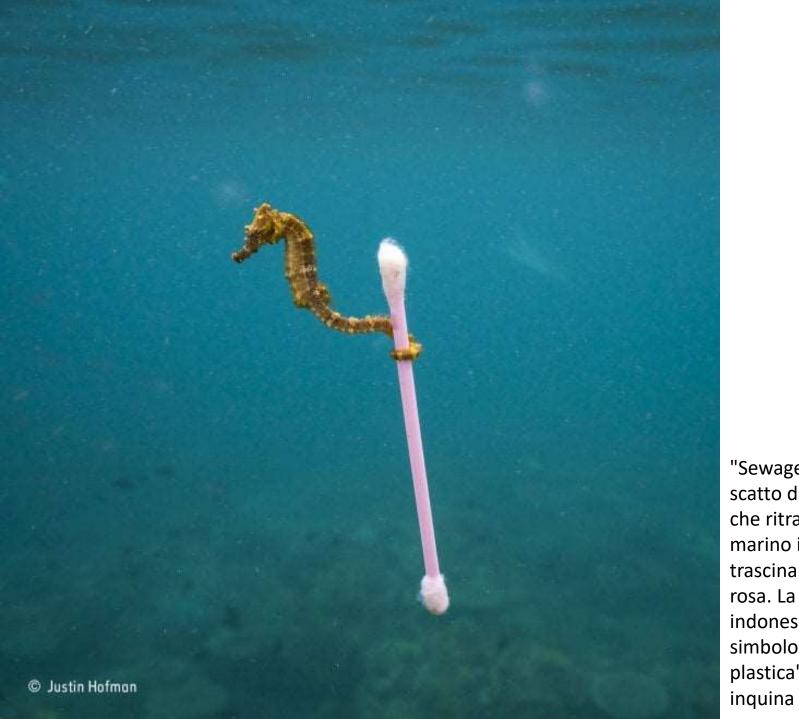
Uragano Irma : la fuga da Miami (10 settembre 2017)



Il salvataggio degli animali dello zoo di Miami in attesa dell'arrivo dell'uragano Irma (10 settembre 2017)



A causa dell'uragano Irma, l'oceano invade Miami – come in un film apocalittico (10 settembre 2017)



"Sewage Surfer", lo scatto di Justin Hoffman che ritrae un cavalluccio marino intento a trascinare un cotton fioc rosa. La foto, realizzata in indonesia, è diventata il simbolo del "mare di plastica" che invade e inquina le nostre acque



Un orso mentre rovista tra i rifiuti in fiamme di una discarica a cielo aperto alla ricerca di cibo nell'Ontario in Canada («Invisible Horseman», Troy Moth, 2017): chiaro riferimento ai cavalieri dell'apocalisse



Il "diavolo di fuoco" o «vortice di fuoco» si verifica solo in determinate condizioni, a seconda della temperatura dell'aria e delle correnti: una vera e propria lingua di fuoco inizia a ruotare formando un minitornado. è stato catturato dalle telecamere durante le riprese di uno dei tanti incendi che, a causa delle temperature ancora molto elevate e del forte vento, stanno mandando in fumo ettari di terreno in diverse zone del paese, impegnando oltre 1000 pompieri (ottobre 2017)



Quando il blogger che si occupa di meteo Rogerio Pacheco ha alzato gli occhi ha subito capito che doveva correre a prendere la sua macchina fotografica. Nel cielo di Madeira, arcipelago portoghese nell'Oceano Atlantico, le nuvole avevano infatti assunto una forma eccezionale: «Mi è sembrato subito di riconoscere una mano con una sfera di fuoco», ha spiegato il 32enne. È accaduto all'alba di lunedì 25 gennaio 2016. Sui social la formazione di nubi è stata subito condivisa come «la mano di Dio»



Solo due pulcini sopravvissuti in una colonia di 40mila pinguini. Cifre drammatiche di un tragico bilancio, simbolo di un allarme che ha il rumore dei ghiacci che si sciolgono: nell'Antartide, da inizio anno, in una colonia di 18mila coppie di pinguini di Adelia sull'isola di Petrels soltanto due esemplari sono sopravvissuti dopo la nascita. Gli altri, e sono numeri che raccontano una strage, sono tutti morti a causa di mancanza di cibo e per condizioni di salute precarie. (la Repubblica, 13 ottobre 2017)



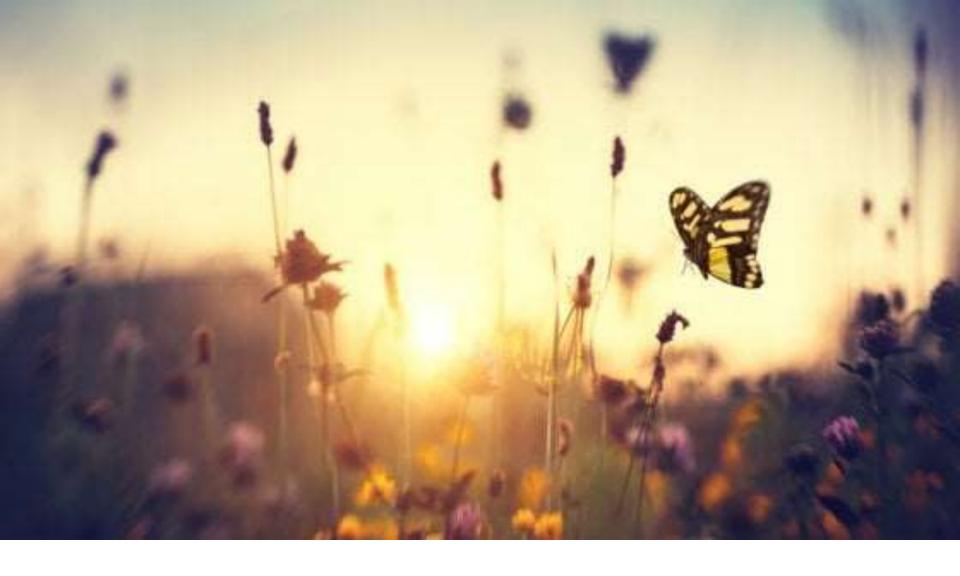


Un'eruzione del vulcano giapponese Shinmoedake (2011)





Ash cloud and volcanic lightning called a Dirty Thunderstorm (Puyehue-Cordon Caulle volcano, Chile)



Abbiamo perso tre quarti degli insetti volanti. Gli esperti: «è un Armageddon ecologico». La ricerca, pubblicata su *Plos One*, è stata realizzata grazie a centinaia di dati raccolti in 27 anni di lavoro all'interno di riserve naturali di tutta la Germania in 63 oasi. Negli anni si è arrivati a un declino complessivo medio del 76% degli insetti alati, fondamentali per l'impollinazione, con picchi perfino dell'82% nel pieno dell'estate quando solitamente la loro presenza è maggiore. (la Repubblica, 20 ottobre 2017)



L'invasione delle cimici asiatiche che adesso spaventa il Nord Italia. Arrivate 5 anni fa, nel 2016 hanno distrutto il 40 per cento del raccolto di kiwi e pere. "Fermarle è difficilissimo". E con l'inverno si teme che cerchino rifugio nelle case (la Repubblica, 23 ottobre 2017)



Una lucertola crestata in grado di aggrapparsi anche a materiali lisci come il ferro

IL NATALE WWF ADOTTA

REGALO SOLIDALE

PANDAGIFT

DONA ORA

ISCRIVITI O RINNOVA





#HEROESTOGETHER

WWF IS CALLING

Per tutti gli eroi del WWF è il momento di entrare in azione. Non servono superpoteri, basta essere tutti uniti.





Voli annullati, treni cancellati, incidenti stradali. Sono le conseguenze della cappa di smog che tiene in ostaggio i cittadini di Delhi, in India. Secondo gli ultimi dati il livello di polveri sottili (PM 2,5) registrato è a quota 523. Il limite entro il quale l'aria respirata è considerata "buona" è di 50. Secondo le autorità respirare a Delhi equivale a fumarsi 44 sigarette in un giorno. Ecco come si presenta la situazione nella città più popolosa dell'India, definita dal premier Modi "camera a gas« (novembre 2017)



Keystone XI, falla nell'oleodotto della discordia in Dakota del Sud, dopo le proteste di ambientalisti ed indiani Sioux, era stata bloccata da Obama e rilanciata da Trump (nov 2017)



ANDREA BRUNO, tra Canada, Alaska, Russia e Groenlandia esiste una regione straordinaria fatta di mare, ghiaccio e terra, è l'Artico che con i suoi 40 milioni di km2 ospita specie preziosissime e da proteggere, come l'Orso Polare!



Eppure i cambiamenti climatici stanno sempre più velocemente sciogliendo la sua casa!



Lo straziante video dell'orso polare che muore di fame: "L'ho ripreso per smuovere le coscienze». Il fotografo e attivista Paul Nicklen racconta la scena che ha visto in una riserva Inuit abbandonata dell'arcipelago polare canadese (dicembre 2017)



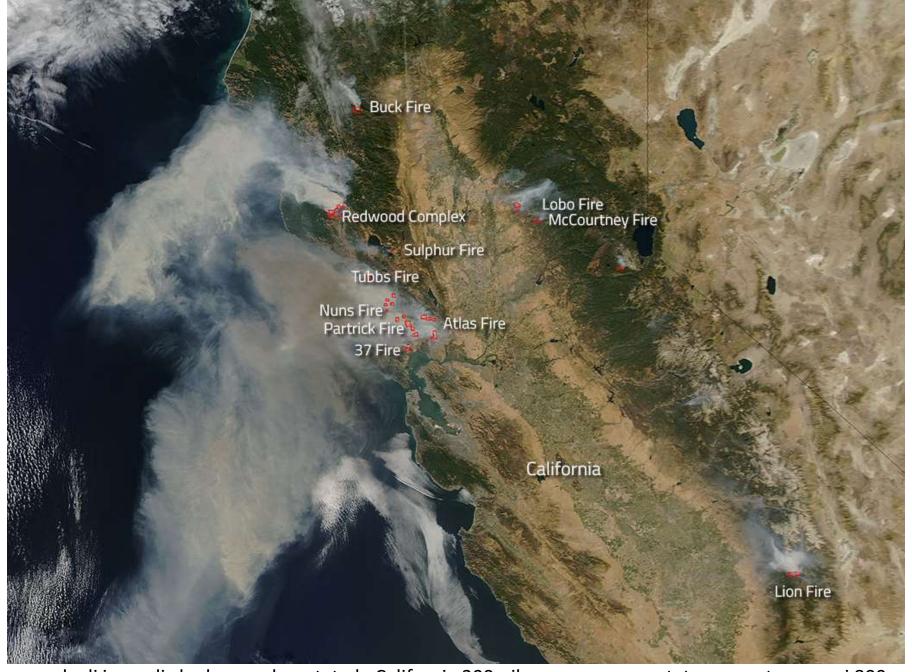
Le devastazione degli incendi a Santa Rosa in California (dicembre 2017)



Le devastazione degli incendi a Santa Rosa in California (dicembre 2017)

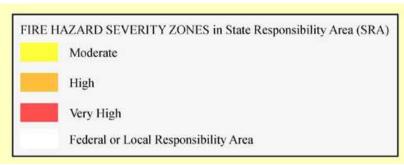


A causa degli incendi che hanno devastato la California 200mila persone sono state evacuate e quasi 800 strutture sono state distrutte. (dicembre 2017)



A causa degli incendi che hanno devastato la California 200mila persone sono state evacuate e quasi 800 strutture sono state distrutte. (dicembre 2017)





A causa degli incendi che hanno devastato la California 200mila persone sono state evacuate e quasi 800 strutture sono state distrutte. (dicembre 2017)



L'alluvione alla reggia di Colorno il 12 dicembre 2017 (PR)



Tromba d'aria a San Remo (1 dicembre 2017)



Economics: Current climate models are grossly misleading



Nicholas Stern

24 February 2016 | Corrected: 25 February 2016

Nicholas Stern calls on scientists, engineers and economists to help policymakers by better modelling the immense risks to future generations, and the potential for action.



Rights & Permissions

Subject terms:

Economics · Policy



Jones Bendiksen/Magnum

Sathkira District, Bangladesh, still flooded a year after 2009's Cyclone Aila.

The twin defining challenges of our century are overcoming poverty and managing climate change. If we can tackle these issues together, we will create a secure and prosperous world for generations to come. If we don't, the future is at grave risk. Researchers across a range of disciplines must work together to help decision-makers in the public, private and non-profit sectors to rise to these challenges. Economists, in particular, need more help from scientists and engineers to devise models that provide better guidance about what will happen if we succeed or if we fail.

As the 2015 Paris agreement on climate change made clear, we must achieve a net-zero carbon economy this century. Doing so will require policies that drive innovation, investment and entrepreneurship. The political will to make the necessary decisions depends partly on improving the analysis and estimates of the economics of climate change. Then the consequences of unmanaged global warming can be weighed much more transparently against the investments and innovations necessary to mitigate it.

Current economic models tend to underestimate seriously both the potential impacts of dangerous climate change and the wider benefits of a transition to low-carbon growth. There is an urgent need for a new generation of models that give a more accurate picture.



Meteo, Italia divisa: slavine in Piemonte, a Roma e Palermo caldo record; al Sud allerta pioggia . A Zermatt bloccati in 13 mila.



Casa in Alaska caduta sulla costa per la cedevolezza del terreno (fonte: Il Sole 24 Ore, 14 gennaio 2018)



colata di neve, che ha trascinato giù anche tonnellate di alberi, massi e terriccio, ha invaso la strada regionale 28 all'altezza del Grand Combin sfiorando una casa e la vicina stalla. Nessun ferito (22 gennaio 2018)





Una valanga decisamente fuori dal normale quella che si è abbattuta su Oyace, in Val d'Aosta: la paurosa colata di neve, che ha trascinato giù anche tonnellate di alberi, massi e terriccio, ha invaso la strada regionale 28 all'altezza del Grand Combin sfiorando una casa e la vicina stalla. Nessun ferito (22 gennaio 2018)



A **Rikuzentakata** c'è un pino che ha resistito allo tsunami che causato dal violentissimo terremoto (9° grado della scala Richter) dell'11 marzo 2011, che ha fatto in Giappone quasi 16.000 vittime. Ogni anno gli abitanti della cittadina balneare nipponica si riuniscono intorno a questo unico albero rimasto in piedi e considerato il simbolo della rinascita e della ricostruzione.





'Day Zero': What Cape Town's water crisis says about inequality



Cape Town, South Africa — "Day Zero" is approaching as South Africa's showcase city of Cape Town prepares to turn off most water taps amid the worst drought in a century. Tensions among the four million residents are highlighting a class divide in a country with one of the world's highest rates of inequality (3 febbraio 2018)



La desertificazione del lago di Aral



La desertificazione del lago di Aral

















VOTA IL

Abbiamo salvato il tonno rosso nel Mediterraneo. Ora vogliamo liberare il mare dalla plastica.













Abbiamo salvato la natura dei parchi nazionali. Ora proteggiamo ovunque la natura d'Italia.















Mozambico, "montagna di rifiuti" crolla sulle case: almeno 17 morti



A Hulene, dieci chilometri dal centro Maputo, capitale del Mozambico, è successo quello che molti avevano preventivato: le piogge torrenziale e soprattutto un monte di immondizia alto tre piani hanno travolto le baracche. Sotto, al momento, sono rimasti 17 persone, ma si sta scavando e tutti si dicono certi che il numero dei morti salirà (19 febbraio 2018)



A sette anni di distanza dallo tsunami e dal terremoto che insieme provocarono la morte di 15mila persone, un muro gigantesco di cemento - alto dodici metri e lungo 395 chilometri - protegge la comunità da eventuali nuovi fenomeni



A sette anni di distanza dallo tsunami e dal terremoto che insieme provocarono la morte di 15mila persone, un muro gigantesco di cemento - alto dodici metri e lungo 395 chilometri - protegge la comunità da eventuali nuovi fenomeni



Centinaia di oggetti sulle spiagge campane e laziali, la denuncia dei cittadini e le indagini di Clean Sea Life: si potrebbe trattare di oggetti impiegati nei sistemi di trattamento biologico delle acque.







Enorme crepa aperta da un sisma vulcanico nella Rift Valley in Kenia a marzo 2018 sulla strada Mai-Mahiu-Narok



Spot di Muccino per il WWF per salvare l'orso polare (marzo 2018)



Dal film «Plastic Ocean»



Dal film «Plastic Ocean»



Dal film «Plastic Ocean»





Dal film «Plastic Ocean»



Dal film «Plastic Ocean»





Trovato senza vita su una spiaggia spagnola a Cbo de Palos, in Murcia, un capodoglio ucciso dall'inquinamento: l'autopsia rivela i dettagli di una morte atroce dovuta all'ingestione di rifiuti – tra cui 29 chilogrammi di plastica (10 aprile 2018)



India, potente tempesta di sabbia e pioggia nel nord del Paese: oltre 90 vittime, centinaia i feriti. Le zone più colpite sono state Uttar Pradesh e Rajasthan. La maggior parte delle morti è legata alla caduta di alberi o al crollo di muri, che hanno ceduto alla violenza dei venti (3 maggio 2018)



The giant 6-story-deep sinkhole that has opened up in New Zealand (2 maggio 2018)



Sinkholes a Craigmore – New Zealand



Eruzione del vulcano Kilauea: migliaia di sfollati alle Hawaii. Violenta ripresa dell'attività: il magma è uscito anche da fratture nel suolo (maggio 2018)



Eruzione del vulcano Kilauea: migliaia di sfollati alle Hawaii. Violenta ripresa dell'attività: il magma è uscito anche da fratture nel suolo (maggio 2018)



Fontane di lava che escono da fessure nel terreno vicino al vulcano Kilauea alle Hawaii (maggio 2018)





Fontane di lava che escono da fessure nel terreno vicino al vulcano Kilauea alle Hawaii (maggio 2018)



Livorno, i **pescherecci "spazzini del mare"** trovano di tutto: tappi, stoviglie e cotton fioc. Solo il 15% è riciclabile.

La sfilata della pesca dei rifiuti presi dai fondali dell'Arcipelago Toscano comincia con un grosso secchio per i pavimenti, uno stivale di gomma, il volante di un motoscafo pieno di conchiglie, funi, bicchieri, centinaia di cellophane slabbrati, contenitori della frutta di quelli che si trovano al supermercato. Una borsa senza più colore, un rotolo di gomma nera, resti di bottiglie: dal latte, all'acqua, ai detersivi. Una rete di recinzione verde, un sacchetto di caramelle, uno di zuppa campagnola, lattine di Coca-cola e di birra. Un galleggiante, una paletta, la gamba di una bambola, un pallone di beach volley, barattoli di Estathé pieni di alghe, una pinna da sub smangiucchiata, una tanica, una cerata arancione. Hanno faticato i pescatori a tirare su la carcassa di un motore Yamaha appartenuto a una barca e diventato casa di conchiglie e verdure marine. (la Repubblica, 11 maggio 2018)

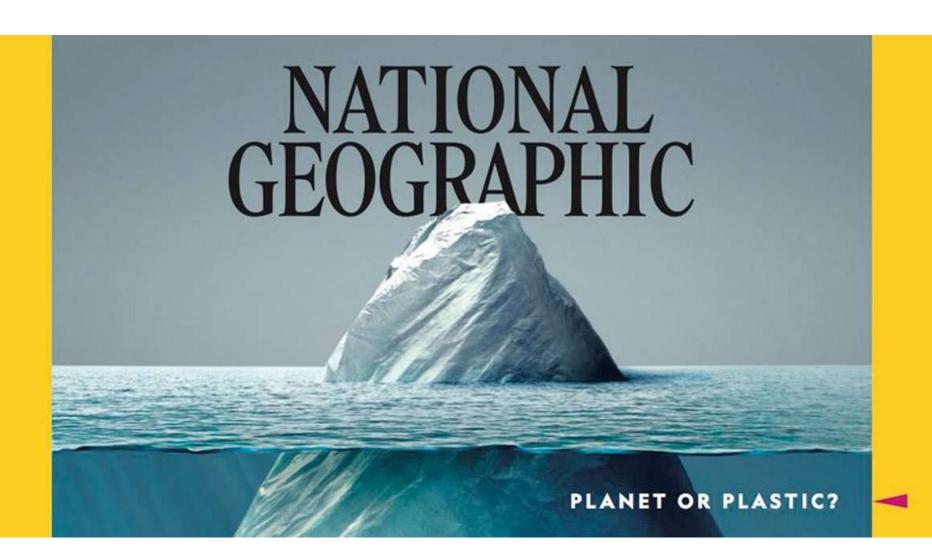


CapeTown, la metropoli sudafricana sembrava destinata a rimanere da maggio del tutto priva di acqua corrente, a causa delle combinazione maligna di alti consumi (del tutto in linea con quelli di altre città di pari dimensioni) e siccità, ma una accorta politica di gestione delle risorse, unita a una provvida ripresa delle piogge sembra aver ridato fiato alla città e fatto spostare più in là il giorno X della fine dell'acqua disponibile. Non più maggio 2018, ma la primavera del 2019.

Potrebbe essere una buona notizia, anzi: lo è senza dubbio. Ma lo è solo a metà, perchè di fatto il problema è stato spostato, non risolto.

Un dato interessante è che a far scongiurare il pericolo della fine dell'acqua a CapeTown è stata soprattutto una draconiana politica di razionamento dell'acqua: "In tre anni- scrive il *Financial Times* — i residenti di Cape Town hanno più che dimezzato il loro utilizzo da 1,2 miliardi di litri al giorno nel 2015, a poco più di 500 milioni di litri all'inizio di quest'anno. Per farlo si è arrivati a un uso medio 50 litri al giorno a persona, rispetto a un utilizzo medio mondiale di 185 litri. Le autorità hanno combinato spinte comportamentali ed elogi pubblici con la sorveglianza drastica e i avvertimenti spaventosi". Una policy che per fortuna (dei capetowniani ma anche di tutti quelli che nel prossimo futuro, in tutto il mondo, potranno trovarsi in una situazione simile) ha dato i frutti sperati, fatta di docce contingentate, di giardini lasciati rinsecchire, di fontane spente e di auto sporche. (Business Insider, 4 maggio 2018)































Rischiamo di vedere sempre meno rondini: uccelli migratori minacciati dal riscaldamento globale



Rondine (foto: Luigi Sebastiani)

Il deserto Sud Sahariano cresce di anno in anno allungando la durata del tragitto che le specie migratrici percorrono per raggiungere l'Europa

di VALENTINA VENTURI



Usa, puma attacca due ciclisti in escursione (Isaac M. Sederbaum di 31 anni e Sonja J, Brooks): la donna uccisa, l'uomo ferito gravemente. La coppia è stata aggredita durante una gita in mountain bike in una zona boschiva a 30 miglia da Seattle, nello stato di Washington. Il puma, un maschio di 4 anni e di 45 kg, si è avventato inizialmente su uno dei due ciclisti, facendolo cadere e mordendolo alla testa, poi ha rivolto la sua attenzione all'altra ciclista che cercava di fuggire: l'ha inseguito, attaccata e trascinata via nella sua tana, nel folto della boscaglia. L'animale è stato poi rintracciato dalla polizia e ucciso. (21 maggio 2018)



Oltre cento balene incinte uccise dai cacciatori giapponesi. A segnalare la mattanza (almeno 122 esemplari) delle balenottere avvenuta nell'ultima stagione della caccia lungo la costa antartica è l'International Whaling Commission (maggio 2018)



La nuova eruzione del Fuego, il vulcano a 44 chilometri dalla capitale del Guatemala (giugno 2018)



Addio montagna immacolata. L'allarme sull'Everest: "E' diventato una discarica" Sul tetto del mondo la Cina ha recuperato 8,5 tonnellate di spazzatura, ma il via vai dei turisti continua a lasciare tracce. In buona parte plastica e residui lasciati da alpinisti incivili.

La squadra intervenuta per ripulire la montagna tra Tibet e Nepal, composta da trenta persone, ha ripulito circa 5,2 tonnellate di rifiuti domestici: 2,3 erano composte da feci umane. Una raccolta che, tra l'altro, è difficilissima anche per gli addetti ai lavori dato che devono affrontare altitudini elevate, carenza di ossigeno e percorsi complessi.

Inoltre, a contribuire allo scempio, ci si è messo anche il riscaldamento globale che sciogliendo parte dei ghiacciai ha liberato la spazzatura lasciata dagli scalatori per decenni. (giugno 2018)



Pioggia e inondazioni in Giappone: le vittime sono 140. Le autorità hanno ordinato l'evacuazione di circa 5 milioni di persone nelle regioni sud-occidentali del Paese. (12 luglio 2018)



Pioggia e inondazioni in Giappone: le vittime sono 140. Le autorità hanno ordinato l'evacuazione di circa 5 milioni di persone nelle regioni sud-occidentali del Paese. (12 luglio 2018)

NOTA DIPLOMATICA

REAL GEOPOLITICS

6 luglio 2018 — Russia — Gerente: James Hansen

Fa troppo freddo — È stata fonte di irritazione per gli attivisti che una delle prime, concrete manifestazioni del riscaldamento globale sia parsa a molti una buona notizia: si sarebbe riaperto dopo diversi secoli il "Passaggio a Nord", la via marittima tra la calotta artica e la Russia, offrendo una nuova rotta veloce ed economica per il trasporto delle merci dall'Oriente all'Europa e viceversa.

I più lesti a rallegrarsene sono stati i russi. Un paese da sempre quasi privo di sbocchi praticabili sul mare aperto avrebbe acquisito—senza colpo ferire—il controllo di un'importante strada del commercio internazionale, una che avrebbe accorciato la distanza marittima tra Yokohama e Rotterdam di 7.200 km. La prima nave ha transitato il Passaggio nel 2011.

La Russia si è subito lanciata a creare una capacità militare sulla calotta per difendere la nuova rotta, inventando tra l'altro le motoslitte armate di mitraglieri pesanti. Ha anche messo in cantiere un'intera flotta di rompighiaccio e una ventina tra petroliere e metaniere a propulsione nucleare per il trasporto di LNG (gas naturale liquefatto), allestendo nel frattempo dei nuovi porti per servirle nel difficile nord russo.

Poi è cominciato a mancare il previsto riscaldamento globale... Ancora in questo mese di luglio i rompighiaccio stanno lavorando 24 ore al giorno per tentare di sprigionare la flotta, rimasta intrappolata dai ghiacci del Golfo di Ob. Un portavoce della Rosatomflot, l'armatore, ha detto al Barents Observer—una testata specializzata che segue l'Artico—che: "Il riscaldamento globale, di cui si è tanto parlato, sembra avere fatto un passo indietro e stiamo tornando agli standard degli anni Ottanta e Novanta".

Intanto due grandi rompighiaccio atomici, il *Taymyr* e il *Vaygach*—insieme con altre unità minori e dei rimorchiatori d'alto mare—lavorano da settimane appena al largo del porto di Sabetta e del gigantesco impianto di liquefazione LNG di Yamal—per liberare le navi. L'impianto ha una capacità progettata di 16,5 milioni di tonnellate annue di gas liquefatto e doveva permettere l'esportazione della produzione siberiana durante tutto l'arco dell'anno, non solo in estate.

Il nuovo porto e l'infrastruttura di Yamal sono stati aperti da Vladimir Putin nel dicembre del 2017. Per comprendere l'importanza del progetto e della rotta sub-polare per la Russia, basti notare che, durante la nerissima crisi finanziaria russa del 2014-15, il Governo ha comunque trovato modo di anticipare una sovvenzione extra di altri 150 miliardi di rubli per spingere avanti la costruzione.



Una foresta di splendidi coralli, ricca di biodiversità, nascosta nelle profondità delle acque italiane. Alle Eolie, quasi un chilometro sotto la superficie, ci sono perfino specie rare, altre a rischio estinzione o sconosciute, una selva di coralli e pesci spettacolari tutti da preservare, minacciati dall'inquinamento da plastica e dalla pesca intensiva. Li hanno documentati, con immagini straordinarie, i ricercatori della spedizione *Oceana*, che per un mese hanno battuto le acque e le profondità degli ecosistemi attorno ai vulcani sottomarini siciliani (luglio 2018)



Una foresta di splendidi coralli, ricca di biodiversità, nascosta nelle profondità delle acque italiane. Alle Eolie, quasi un chilometro sotto la superficie, ci sono perfino specie rare, altre a rischio estinzione o sconosciute, una selva di coralli e pesci spettacolari tutti da preservare, minacciati dall'inquinamento da plastica e dalla pesca intensiva. Li hanno documentati, con immagini straordinarie, i ricercatori della spedizione *Oceana*, che per un mese hanno battuto le acque e le profondità degli ecosistemi attorno ai vulcani sottomarini siciliani (luglio 2018)



ISCRIZIONI

ADOZIONI

BOMBONIERE

PANDAGIFT

PROGETTI



DONA ORA

SPECIE DA ADOTTARE

ADOTTA CON PELUCHE

ADOTTA UN TRIO

ADOZIONE DIGITALE

ADOZIONE JUNIOR

Carrello 🥁

Adotta uno Squalo

Ogni anno 100 milioni di squali vengono uccisi dall'uomo

ADOTTA ORA



Cats for Cats

Salva la tigre che c'è nel tuo gatto!

Difendi la Tigre



Le Tigri, i cugini grandi dei nostri gatti!

Proprio come il tuo gatto, anche le Tigri sono tra i pochi felini a fare le fusa, amano giocare allo stesso modo, e hanno entrambi un grande senso di indipendenza e autonomia.

Cos'è allora che li differenzia? Il tuo amore!

Mentre i nostri gatti sono protetti e coccolati, i loro Cugini Grandi rischiano l'estinzione: in tutto il mondo sono solo 3.890 le tigri libere in natura. Il 29 luglio è la Giornata Mondiale della Tigre, aiutaci a difendere questi grandi felini: sostieni con il tuo gatto una delle 3.890 tigri libere in natural

Difendi la tigre



Questo video riprende la situazione attuale sulla costa della capitale della Repubblica Dominicana: un mare di plastica. Il filmato è stato girato dall'Ong Parley for the Oceans per denunciare "l'emergenza plastica". Dall'organizzazione spiegano: "Volontari, militari e 500 lavoratori pubblici sono stati mobilitati in questa operazione di pulizia. In tre giorni abbiamo rimosso oltre 30 tonnellate di rifiuti, ma come vedete c'è ancora molto da fare". (luglio 2018)



Ciad, picco di malnutrizione all'ospedale di Am Timan 325 bambini ricoverati in un mese



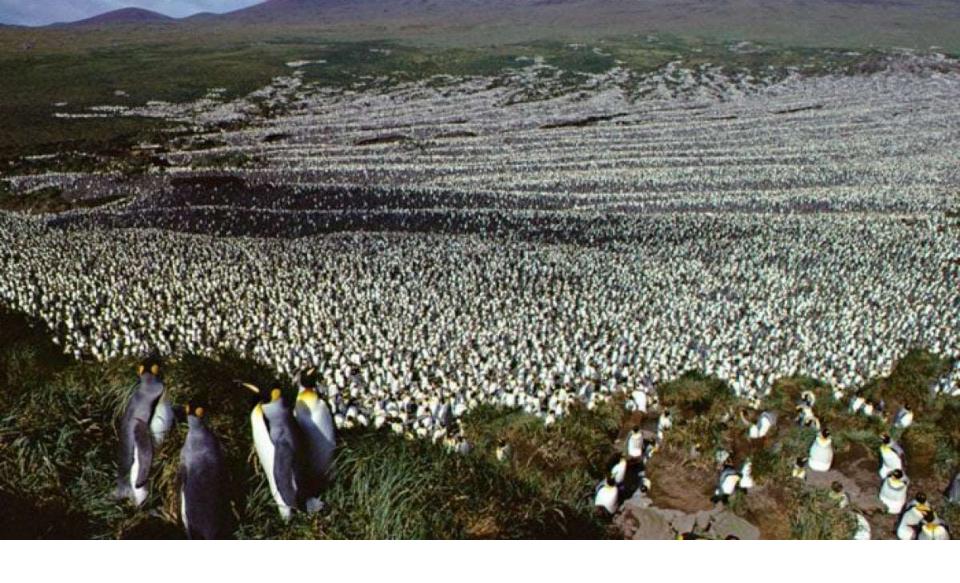
Nel Ciad orientale, nella regione di Salamat, è in corso una crisi per mancanza di cibo. Nel solo mese di maggio 2018, 325 bambini denutriti e malnutriti sono stati ricoverati presso il centro nutrizionale dell'ospedale di Am Timan, supportato da Medici Senza Frontiere (MSF), la cui capacità massima è di 60 posti letto





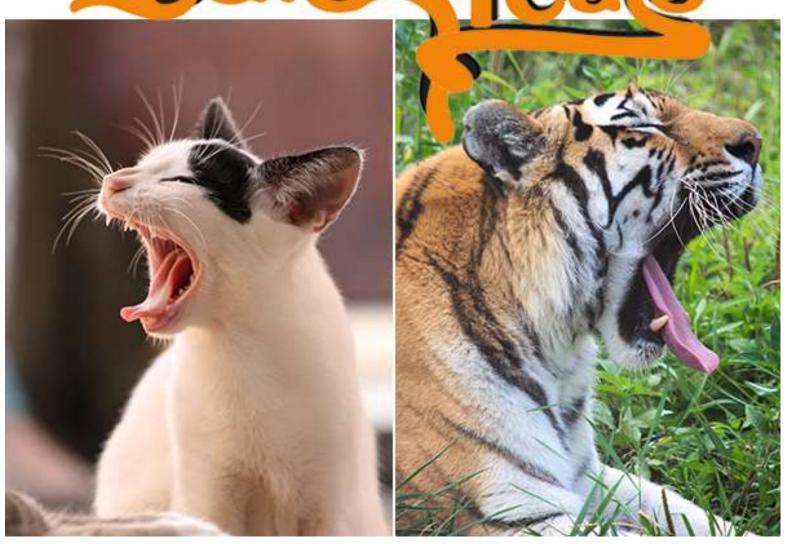






La foto scattata nel 1982 mostra la colonia di pinguini reali che allora popolavano l'Isola dei maiali. Da solo il cambiamento climatico non giustifica ciò che avvenuto a lle Aux Chochons: da 2 milioni a soli 60mila esemplari rimasti (agosto 2018)









La tempesta di sabbia che ha sommerso la città di Golmud, in Cina: le abitazioni sono state investite dalla nube di sabbia. La visibilità si è ridotta a meno di 100 metri e la circolazione delle automobili è stata temporaneamente bloccata (maggio 2010)



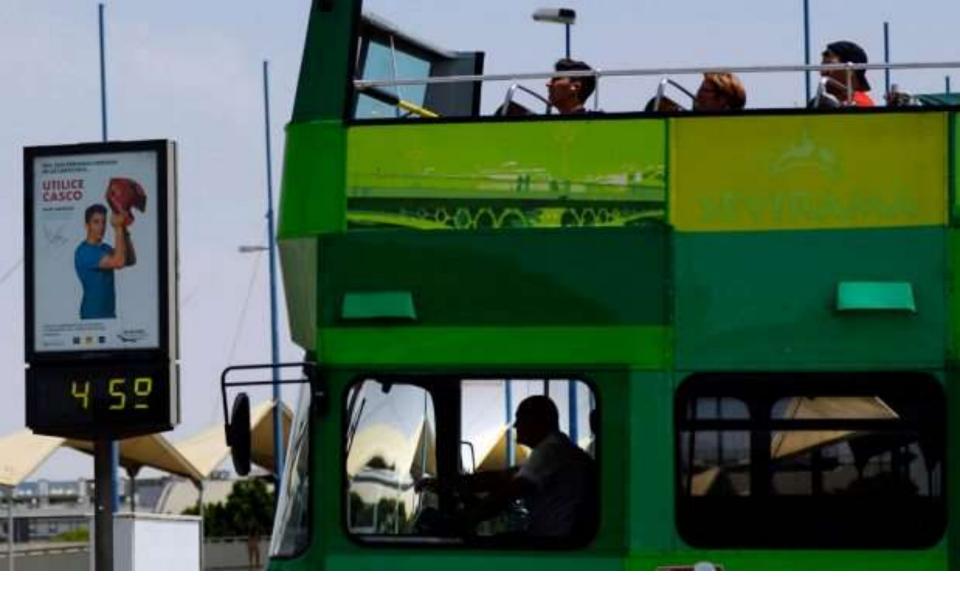
La tempesta di sabbia che ha sommerso la città di Golmud, in Cina: le abitazioni sono state investite dalla nube di sabbia. La visibilità si è ridotta a meno di 100 metri e la circolazione delle automobili è stata temporaneamente bloccata (maggio 2010)



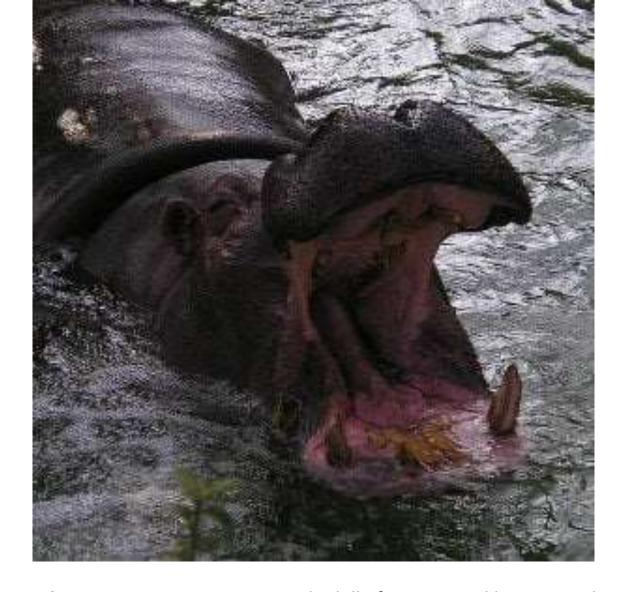
Un'enorme voragine, profonda 50 metri e larga 32, si è improvvisamente aperta a Neledino, un'area nei pressi di Nizhny Novgorod, in Russia. Il cratere, scoperto per caso da alcuni contadini, non sarebbe stato causato né da un terremoto né da un'eruzione vulcanica. Sebbene fortunatamente il cedimento del terreno non abbia causato vittime, è tanta la paura tra gli abitanti dei villaggi circostanti (luglio 2010)



Un'oasi intatta di coralli tra le Filippine e la Nuova Guinea. Di certo c'è un segreto speciale da svelare nelle acque del Triangolo del Corallo, una delle oasi di natura marina a quanto pare meglio preservate del mondo tra Indonesia, Malesia, Papua Nuova Guinea, Filippine, Isole Salomone e Timor Est. Nei suoi immensi 5,7 milioni di chilometri quadrati infatti non si è verificato il processo noto come "sbiancamento" delle barriere coralline dovuto altrove principalmente al riscaldamento globale e all'inquinamento. Queste acque preservano intatta, anzi in aumento, la popolazione di alghe che ricoprono e proteggono il fragile ecosistema dove nascono i coralli dall'esposizione diretta ai raggi del sole. La salute di questo tratto di oceano è piuttosto in controtendenza, specialmente in queste proporzioni, visti gli effetti disastrosi del riscaldamento globale sulle popolazioni di alghe dei coralli in altri mari e nello stesso Pacifico. Lo stanno studiando da alcuni anni gli scienziati dell'università del Queensland (3 agosto 2018)



46 °C a Lisbona; Austria: scarpe anticalore per i cani; Olanda: autostrade chiuse per asfalto fuso. Il riscaldamento globale non si ferma più? Nella foto un autobus turistico passa davanti a un termometro che mostra 45 gradi Celsius, il 1 ° agosto 2018 a Siviglia, Spagna. Cristina Quilcer/Afp/Getty Images (7 agosto 2018)



Turista cinese ucciso da ippopotamo: stava scattando delle foto in riva al lago Naivasha in Kenya quando un ippopotamo si è avvicinato e gli ha preso a morsi il petto. Il totale delle morti causate da attacchi di ippopotami, nei pressi di questo lago è di sei. Gli ippopotami, così come i bufali solitari, al momento rappresentano il pericolo maggiore per gli esseri umani nella zona. Ci sono stati molti attacchi in cui i civili e persino i ranger hanno perso la vita (agosto 2018)



Solo negli ultimi quaranta giorni, la California ha già consumato metà del suo intero budget annuale destinato alla lotta agli incendi (442,8 milioni di dollari). Quattordicimila pompieri — lo stato impiega anche migliaia di detenuti nel corpo dei vigili del fuoco — sono in azione, e con loro centinaia di militari. Ma le statistiche più impressionanti sono altre: 16mila case a rischio, oltre alle 10mila già distrutte, 25mila residenti evacuati, otto vittime. Contemporaneamente, da Nord a Sud, stanno bruciando venti incendi: tre dei più grandi degli ultimi vent'anni e il più grande di sempre, il «*Mendocino complex fire*» (a nord di Sacramento), un mostro che da solo ha inghiottito oltre 120 mila ettari (o 1200 chilometri quadrati, o l'intera estensione della città di Roma) (agosto 2018)



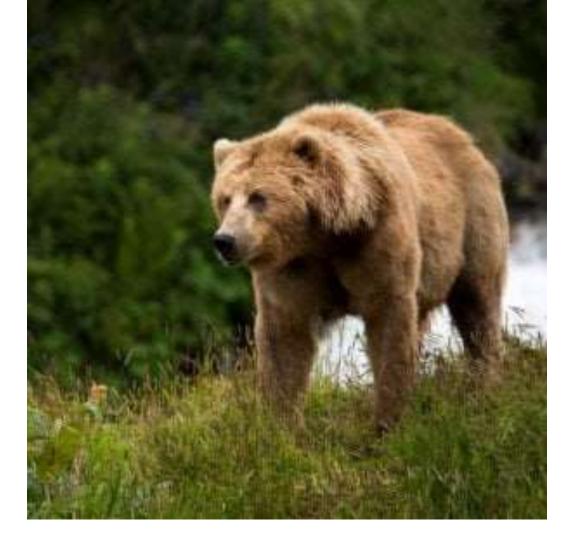
Allarme microplastica, anche le lenti a contatto possono inquinare i nostri mari: solo in USA il 19 per cento di chi indossa le lenti a contatto ha l'abitudine di gettarle negli scarichi del lavandino o del water. Un numero significativo, visto che negli Stati Uniti 45 milioni di persone circa usa solo lenti a contatto ed è in crescita l'utilizzo di quelle giornaliere: il team stima che ogni anno negli Usa finiscono nelle acque reflue tra le sei e le dieci tonnellate di lenti di plastica.

i microrganismi anaerobici e aerobici presenti in un convenzionale impianto di trattamento delle acque di scarico alterano e indeboliscono i legami tra i componenti della plastica, frammentandola in particelle più piccole – la cosiddetta microplastica – che, quando finisce in mare – può essere scambiata per cibo dai pesci, alterando l'ecosistema e la catena alimentare.



India, la peggior stagione dei monsoni del secolo: nel Kerala 370 morti in sue mesi. La natura impazzita ha costretto oltre 600 mila persone a lasciare le loro case.

Già in passato il Kerala ha subito inondazioni devastanti, ma secondo i metereologi in quest'ultima settimana l'intensità delle piogge è stata superiore al normale del 250 per cento. Il governo locale non si è attivato tempestivamente ed è stato necessario aprire i cancelli di dighe pericolosamente piene, facendo strabordare l'intero sistema fluviale dello Stato. (agosto 2018)

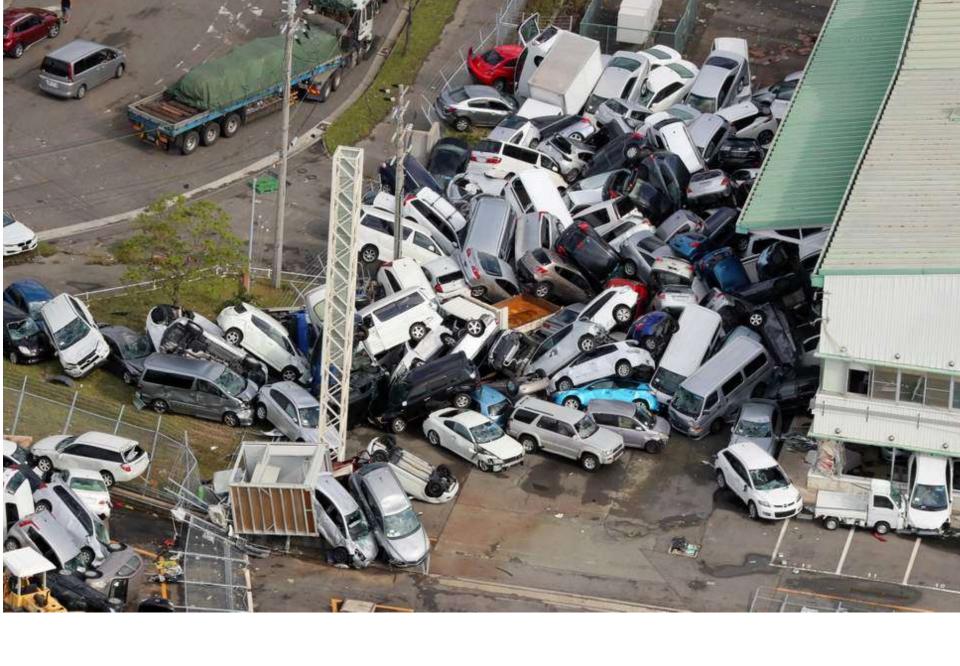


Sulmona, torna l'orsa Peppina: raid nel pollaio con i tre cuccioli. Nella notte ha ucciso quattro polli e cinque conigli. Il comitato dei residenti chiede l'intervento dell'ente Parco. Catturata per la prima volta nel 2012, è da sempre un'orsa "transfrontaliera". Di regola si aggira in un'area compresa tra la Riserva naturale regionale Monte Genzana Alto Gizio e il Parco nazionale della Majella, ma quando è in cerca di energie da accumulare per prepararsi al letargo si avventura fino ai centri abitati, in cerca di animali da cortile. (agosto 2018)





Il tragico bilancio del tifone Jebi, il più potente abbattutosi sul Giappone negli ultimi 25 anni, è di 11 morti e oltre 600 feriti. I venti del 21esimo tifone della stagione hanno soffiato fino a 220 km orari (agosto 2018)





Il tifone Jebi in Giappone (2018)



Air-conditioners do great good, but at a high environmental cost The rapid growth in their use makes it urgent to limit the damage. (The Economist, agosto 2018)



Invasione ad Alba: milioni di falene imbiancano la città: sembra neve e invece sono milioni di insetti che hanno imbiancato il ponte Tanaro di Alba tanto da costringere l'amministrazione comunale a chiuderlo al traffico per tutta la notte. Il fenomeno, che ha lasciato di stucco decine di automobilisti, è curiosissimo ma del tutto normale perché ad Alba e dintorni, la schiusa delle ephemeroptera, o effimere, come vengono chiamati questi insetti, succede tutti gli anni ad agosto. Le effimere sono in grado di deporre anche 12mila uova per volta e il risultato, alla schiusa, è quello di un invasione. La loro vita è brevissima: appena un'ora e mezza. (agosto 2018)



Attesa per l'arrivo sulla costa sud-orientale degli Stati Uniti dell'uragano Florence. Massima allerta nella Carolina del Nord e del Sud e in Virginia: Usa, uragano Florence, 20 milioni a rischio. Sulla traiettoria anche 6 centrali nucleari.

L'impianto nucleare Brunswick, a Sud di Wilmington, nella Carolina del Nord, nella regione di Cape Fear, era stato definito nel 2014 da Huffpost e da Weather.com come una delle centrali atomiche più a rischio nel caso di allagamenti. I due reattori dell'impianto Brunswick sono dello stesso tipo di quelli di Fukushima, in Giappone, lesionati dopo lo tsunami e il terremoto del 2011, rilasciando materiale radioattivo.

Nel settembre del 1999, l'uragano Floyd, categoria 2, scaricò 60 centimetri di acqua nella regione di Cape Fear, già messa alla prova dal precedente uragano Dennis. Il risultato fu il peggior disastro naturale della storia della Carolina del Nord. Decine di persone morirono e intere città vennero sommerse dall'acqua mentre detriti, anche tossici, e animali morti, contaminarono l'acqua potabile. (13 settembre 2018)



Stiamo uccidendo il Pando: il più grande essere vivente del Pianeta rischia di morire: in questi giorni, sulla rivista *Plus One*, è stato pubblicato un nuovo studio di scienziati americani sulle condizioni del "Pando", considerato uno dei più antichi organismi viventi al mondo. Si tratta di una foresta, nota anche come Trembling Giant (gigante tremante) costituita da un unico genet maschile di pioppo tremulo americano. In sostanza, questo bosco nello stato dello Utah (Usa) nell'area di Fishlake, è unico al mondo: è formato da 47mila alberi geneticamente identici. Attraverso marcatori della pianta si è stabilito infatti che le ramificazioni di Pando (nome di origine latina) fanno parte dello stesso organismo vivente, con un sistema di radici di 7mila tonnellate, talmente antico che potrebbe avere 80mila anni.



A girl uses a mattress as a raft during the flood after the Xepian-Xe Nam Noy hydropower dam collapsed in Attapeu province, Laos July 26, 2018. (Reuters/Soe Zeya Tun)



Le persone morte in California a causa dei grandi incendi della settimana scorsa sono almeno 80 e, secondo le autorità locali, ci sono ancora più di 1.200 dispersi. La maggior parte delle morti è stata causata dal Camp Fire nella California settentrionale, che ha incenerito centinaia di chilometri quadrati di territorio, distruggendo numerosi edifici. Fumo, cenere e polveri sono stati trasportati dai venti verso le zone costiere, peggiorando notevolmente la qualità dell'aria in molte città compresa San Francisco (novembre 2018)



Australia, prosegue il meteo folle: alluvioni a Sydney e incendi nel Queensland mettono in ginocchio lo stato: le piogge torrenziali su Sydney hanno provocato almeno 2 vittime: il 28 novembre è stato il giorno di novembre più piovoso a Sydney dal 1984. I forti venti che accompagnavano la tempesta hanno prodotto oltre 8.000 blackout. Nel frattempo gli incendi devastanti nel Queensland hanno costretto migliaia di persone all'evacuazione: prosegue il forte contrasto meteo in Australia (novembre 2018)



La seconda più grande colonia di pinguini imperatori non esiste più: quella della baia di Halle, in Antartide. (The Huff Post, 25 aprile 2019)

Nel 2016 migliaia di giovani pinguini imperatori della colonia della baia di Halley, la seconda più grande del mondo, sono morti perché il ghiaccio su cui erano nati, quello della piattaforma Brunt, in Antartide, aveva cominciato a sciogliersi e spaccarsi in anticipo, prima che i nuovi nati fossero in grado di nuotare. Né nel 2017 né nel 2018 il ghiaccio si è riformato in modo da poter sostenere la colonia, che oggi non esiste più. Quello che è successo è stato accertato dagli scienziati della British Antarctic Survey, l'organizzazione governativa britannica che si occupa di ricerca e divulgazione scientifica sull'Antartide, e spiegato in un articolo pubblicato ieri sulla rivista Antarctic Science.